



QR Code Scuola in chiaro

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale
“UGO FOSCOLO”

I.I.S.S. "U.FOSCOLO" - CANICATTI'

Prot. 0005081 del 14/05/2026

V-4 (Uscita)

LICEI DI CANICATTI'

Scientifico - Classico - Linguistico

Via Pirandello, 6 - 92024 Canicatti (AG)

Cod. Ministeriale AGIS00100X - Cod. Fiscale 82002070843

Sede centrale via Pirandello Tel.0922 851006 – Sede via Pasolini Tel. 0922 612502

web: <http://www.liceocanicatti.edu.it> – agis00100x@istruzione.it - agis00100x@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico
“A. Sciascia”



ESAMI DI MATURITA' 2025-26
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V C Indirizzo Scientifico

Docente coordinatore: Prof.ssa Tiziana Farrauto



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa **Rossana Maria VIRGILIO**

Rossana Maria Viriglio

Vive veramente chi è utile all'umanità e sa far buon uso di sé (Seneca)

Parte prima: *Profilo dell'Istituto*

Parte seconda: *Piano di studi, finalità e profilo formativo dell'indirizzo.*
Profilo culturale educativo e professionale del liceo scientifico

Parte terza: *Profilo della classe*

- Descrizione della classe
- Prospetto di evoluzione della classe
- Composizione del consiglio di classe
- Continuità didattica

Parte quarta: *Percorso formativo.*

- Obiettivi formativi del PECUP
- Attività Percorsi ed esperienze di Educazione Civica
- Formazione Scuola-Lavoro (F.S.L.)
- Attività di orientamento formativo
- Attività di potenziamento curricolare/extracurricolare
- Svolgimento prove Invalsi
- Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico
- Materie d'esame
- Modalità di svolgimento della I prova d'esame
- Modalità di svolgimento della II prova d'esame
- Modalità di svolgimento del colloquio d'esame
- Assegnazione elaborato in caso di voto di comportamento pari a 6: tempi e modalità di consegna, criteri di valutazione

Parte quinta: *Documentazione allegata*

- Documento di sintesi dei criteri e delle procedure di valutazione degli alunni e del credito scolastico
- Griglia di valutazione del colloquio Allegato A all' O.M. 54 del 26.03.2026
- Griglie valutazione I Prova
- Griglie valutazione II Prova
- Schede informative per singola disciplina

Documentazione a disposizione della commissione

- Verbale del c.d.c. di approvazione del documento
- P.T.O.F. 2025-26
- Simulazione della I e della II prova
- Progettazioni di dipartimento
- Relazioni finali per disciplina

L'I.I.S.S. "U. Foscolo" di Canicattì è dislocato in tre diverse sedi ospitanti gli indirizzi che lo caratterizzano: il Liceo Classico "U. Foscolo" in via Pirandello e il Liceo Scientifico e Linguistico "A. Sciascia" in via Pasolini.

La scuola presenta una popolazione scolastica con uno status socio/economico medio/alto che, negli anni, ha risentito della crisi economica e sociale. Bassissima l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana. L'Istituto attinge ad un vasto bacino di utenza e si caratterizza nel territorio come una scuola che prepara al proseguimento degli studi in campo universitario per un'utenza che intende attingere a livelli formativi superiori. La popolazione scolastica si caratterizza per un elevato numero di studenti provenienti dall'hinterland che vivono il disagio del fenomeno del pendolarismo.

Il nostro Istituto negli ultimi anni si è particolarmente distinto nelle classifiche predisposte da Eduscopio, una piattaforma che ha lo scopo di valutare gli esiti successivi della formazione secondaria - i risultati universitari e lavorativi dei diplomati - per trarne delle indicazioni di qualità sull'offerta formativa delle scuole da cui essi provengono.

La finalità che i nostri Licei perseguono, con risultati di ampia soddisfazione, è una preparazione capace di:

- essere adeguata al proseguimento degli studi universitari in ogni facoltà
- preparare gli studenti perché esercitino a pieno titolo la cittadinanza attiva
- ampliare le competenze e sostenere la formazione anche valoriale.

Per raggiungere tale finalità abbiamo puntato su innovazione e pari opportunità di successo formativo, perseguendo i seguenti obiettivi:

a.1 Superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, (competenze logico -matematiche, comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze digitali) e delle competenze trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

a.2 Approccio diretto al territorio attraverso laboratori didattici e percorsi guidati a partire dal patrimonio storico, artistico e culturale della città e del suo hinterland. Valorizzazione della conoscenza linguistica, anche favorendo la realizzazione di stage, viaggi di istruzione e/o esperienze di scambio e studio all'estero, promuovendo il conseguimento delle certificazioni linguistiche e favorendo l'incontro con l'Altro.

a.3 Promozione delle eccellenze, anche attraverso l'organizzazione e partecipazione a concorsi, certificazioni, certamina, gare, implementando l'inclusione.

a.4 Valorizzazione delle conoscenze artistico/musicali (partecipazione a mostre, visite guidate a musei, concerti, spettacoli teatrali), utilizzo di contesti d'impronta laboratoriale e di risorse digitali per garantire la formazione dei cittadini di domani.

a.5 Tutela di salute e benessere degli studenti (promozione dell'attività sportiva, educazione alla prevenzione e alla responsabilità in campo sanitario e sessuale, prevenzione dei rischi legati all'età, sostegno psicologico); creazione di un ambiente sereno e accogliente adottando una disposizione del setting di apprendimento di natura dialogica e azioni che diano pari opportunità a tutti gli alunni.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni,

ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

PIANO DI STUDIO DEL LICEO SCIENTIFICO

MATERIE DEL CURRICOLO	1° Liceo	2° Liceo	3° Liceo	4° Liceo	5° Liceo	PROVE
Lingua e letteratura ITALIANA	4	4	4	4	4	S.O.
Lingua e letteratura LATINA	3	3	3	3	3	S.O.
Lingua e letteratura INGLESE	3	3	3	3	3	S.O.
Geostoria	3	3	-	-	-	O
Storia	-	-	2	2	2	O
Filosofia	-	-	3	3	3	O
Educazione Civica/Cittadinanza e Costituzione *	1	1	1	1	1	O
Matematica	5	5	4	4	4	S.O.
Fisica	2	2	3	3	4	S.O.
Scienze Naturali	2	2	3	3	3	O
Biologia con curvatura biomedica**			2	2	2	test
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2	G.O.
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2	O
Religione Cattolica	1	1	1	1	1	O
MONTE ORE SETTIMANALE	28	28	30	31	32	

*Nel triennio il curriculum di base è Maturità arricchito di un'ora settimanale di potenziamento curricolare collegato all' Educazione Civica;

** Percorso opzionale della durata complessiva di 165 ore nel triennio per gli alunni che hanno scelto di frequentarlo.

N.B. Si evidenzia che non è Maturità possibile attuare l'insegnamento della "Disciplina non linguistica", in modalità CLIL, a causa della mancanza nel consiglio di classe dei docenti provvisti di titoli e di competenze professionali specifiche previste dalla normativa.

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico si pone come obiettivo prioritario la crescita culturale e civile dell'alunno al fine di possedere, alla fine del percorso formativo, le necessarie competenze ed abilità che permettano di affrontare l'iter universitario in modo positivo. La specificità di tale percorso, verte sull'acquisizione di un metodo scientifico che permetta di padroneggiare i contenuti disciplinari e metodologici delle diverse discipline, presupposto fondamentale per quella formazione specificatamente scientifica che questo indirizzo si propone di fornire ai suoi allievi. Va tuttavia precisato che questo spiccato carattere matematico scientifico si integra, opportunamente, con un insieme di discipline a carattere umanistico per dare una formazione culturale solida e completa.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- sapere cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

- sapere utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- avere raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- sapere cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Per quanto riguarda le conoscenze, le competenze, i metodi e gli strumenti adottati nella didattica si rimanda alla programmazione dei singoli docenti. In relazione alle finalità suddette, il Consiglio di Classe ha deliberato in fase di programmazione gli obiettivi misurati in funzione delle conoscenze, abilità e competenze che ogni singolo alunno deve possedere al termine del percorso scolastico.

DESCRIZIONE DEL PROFILO DELLA CLASSE

I 22 alunni che compongono la V C del liceo scientifico provengono dalla IV classe dello scorso anno. Due terzi di essi risiedono nel comune di ubicazione della scuola, mentre un terzo proviene dai paesi limitrofi (Campobello di Licata, Naro, Delia). La composizione della classe risulta piuttosto eterogenea sia sotto il profilo disciplinare che sotto il profilo didattico.

Per quanto attiene al primo aspetto, al termine di un faticoso quinquennio che ha presentato frequenti occasioni di riflessione, per i discenti, sulla necessità di curare con attenzione il proprio modo di rapportarsi e con l'altro e con le regole, è finalmente possibile registrare un generale incremento del senso di responsabilità e della consapevolezza dell'importanza del proprio ruolo negli ambienti in cui si opera. Quanto detto ha consentito l'esternazione di una maturità che ha avuto modo di palesarsi in occasione delle molteplici iniziative cui la classe ha partecipato nel corso dell'ultimo anno. Doveroso, tuttavia, evidenziare la condotta costantemente corretta e responsabile di un esiguo gruppo di allievi che si sono nel tempo contraddistinti per il proprio lodevole senso di responsabilità in ogni circostanza.

Sotto l'aspetto più specificamente didattico, si conferma una fisionomia notevolmente eterogenea: un esiguo gruppo di discenti, animati da vivo interesse per il sapere, propositività e creatività, autonomia di giudizio, desiderio di approfondimento personale su quanto svolto in classe, spirito di osservazione e vivace e stimolante partecipazione, ha raggiunto ottimi risultati in tutte le discipline; una buona parte della classe, attestandosi su un livello medio-alto, ha riportato soddisfacenti risultati grazie ad un'apprezzabile motivazione allo studio, una discreta partecipazione al dialogo educativo, un costante impegno cui si applica avvalendosi di un efficace metodo di lavoro; un terzo gruppo, infine, costituito da alunni didatticamente più fragili e scarsamente propensi ad accogliere le frequenti sollecitazioni ad un maggiore impegno, rivela una preparazione caratterizzata da interesse superficiale e discontinuità nell'applicazione non equamente distribuita tra le varie discipline. Una menzione particolare meritano alcuni allievi che hanno raggiunto livelli di eccellenza e si sono distinti in tutto il percorso scolastico partecipando a concorsi e competizioni nazionali, classificandosi tra i finalisti: frutto della capacità di conferire un'impronta personale al proprio percorso educativo, sviluppato attraverso propositività, senso critico ed autonomia di gestione.

Gli argomenti disciplinari sono stati sviluppati secondo le linee programmatiche definite nel consiglio di classe dai singoli docenti secondo le schede allegate relative alle progettazioni svolte nelle varie discipline. I percorsi seguiti dagli allievi di questa classe hanno voluto fornire loro gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché essi si pongano, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisiscano conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore sia all'inserimento nella vita lavorativa e sociale. A conclusione del percorso formativo, la classe ha registrato, nel complesso, una crescita umana e culturale, cui ha contribuito la ricchezza dei valori che caratterizza l'indirizzo di studi, offrendo spunti di riflessione sul presente e rendendo consapevoli gli allievi del ruolo fondamentale e imprescindibile che esso ha nella formazione dell'uomo.

Il gruppo-docenti, benché abbia subito numerosi cambiamenti nel corso del quinquennio (alcuni dei quali "fisiologici", altri per cause diversificate), ha sempre operato in modo sinergico e fattivamente collaborativo; concordi tutti sull'opportunità di consolidare negli alunni un approccio allo studio e alle varie attività in una prospettiva ampia ed interdisciplinare, ciascuno ha fornito agli allievi strumenti logici e metodologici atti a ciò.

La valutazione è sempre stata considerata un momento orientativo e formativo fondamentale nel percorso educativo-didattico. Al fine di valorizzarne l'importanza, si è tenuto conto, per ciascun discente, dei livelli di partenza, dell'impegno profuso e dei progressi effettuati.

Frequenti e proficui, infine, i contatti con le famiglie, sulla cui collaborazione i docenti hanno sempre potuto contare al fine di rendere quanto più efficace possibile la propria azione educativa.

PROSPETTO DI EVOLUZIONE DELLA CLASSE

Classe	Iscritti	Promossi	Promossi con debito	Non promossi	Ritirati	Trasferiti
III	23	18	4	1	/	/
IV	22	20	2	/	/	/
V	22	/	/	/	/	/

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
Lingua e letteratura ITALIANA	Farrauto	Tiziana
Lingua e letteratura LATINA	Marchese	Nicolina
Lingua e letteratura INGLESE	Tunno	Ambra (in sostituz. di G.Di Fede)
Storia	Farrauto	Katia
Filosofia	Farrauto	Katia
Matematica	Miccichè	Carmelo
Fisica	Petruzzella	Silvana
Scienze Naturali	Vella	Giovanni (in sostituz. di L. Zarcone)
Disegno e Storia dell'Arte	Romano	Edoardo
Scienze Motorie e Sportive	Piccitto	Francesco
Educazione Civica	Cammilleri	Tiziana
Religione Cattolica/attività alternative	Carlino	Egle

Continuità didattica: Materie che hanno subito avvicendamento di docenti nel triennio

Materia	Anno di corso		
	III	IV	V
ED. CIVICA		X	
SCIENZE		X	
RELIGIONE		X	

OBIETTIVI FORMATIVI DI APPRENDIMENTO

Gli studenti e le studentesse che, al termine dei cinque anni di formazione, proseguiranno il loro percorso all'interno della società, alle prese con le sfide della globalizzazione, della complessità, della convivenza multietnica, devono dimostrare di aver raggiunto i seguenti obiettivi, afferenti alle diverse aree del **PECUP**:

1. Area educativa

Avere acquisito:

- *curiositas* e attitudine indagatrice;
- disponibilità a confrontarsi con l'altro, mostrando rispetto per ogni diversità sociale, culturale, secondo i principi di convivenza civile e democratica enunciati nella Costituzione italiana ed europea;
- capacità di interagire all'interno del gruppo e collaborare ad attività collettive, valorizzando le proprie e le altrui capacità;
- consapevolezza dell'importanza del sapere ai fini dell'individuazione del personale percorso di vita;
- attitudine a leggere e interpretare i cambiamenti imposti dalla globalizzazione e dalla tecnologia.

2. Area cognitiva

- Avere acquisito competenze linguistico-comunicative, che li renda capaci di orientarsi nella pluralità dei linguaggi contemporanei, della comunicazione e di avvalersi di un uso consapevole dei linguaggi formalizzati delle varie discipline;
- avere maturato una coscienza storica, che metta in grado di collocarsi all'interno della tradizione europea, colta nei suoi elementi genetici e nel suo progressivo aprirsi ad una dimensione planetaria;
- avere acquisito un rigore scientifico, inteso come uso consapevole delle varie metodologie disciplinari, che faccia divenire il metodo della ricerca scientifica un *habitus* mentale all'interno di ogni campo del sapere;
- avere maturato il progressivo accesso ad una dimensione teorica del sapere, inteso come circolare organizzazione dei vari saperi disciplinari dell'area umanistica e scientifica;
- avere acquisito un atteggiamento creativo e critico, inteso come capacità di personale interrogazione della realtà, che diventi fondamento del cammino di maturazione umana, nonché base essenziale della prosecuzione degli studi in ambito universitario, sbocco privilegiato del percorso liceale.

3. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;

- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

4. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

5. Area linguistico-comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello di riferimento del Quadro Comune Europeo;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

6. Area storico – umanistico - filosofica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

7. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;

- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Per gli “**Obiettivi specifici disciplinari**” si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio (cfr. *Allegati*).

Moduli DNL con metodologia CLIL

Si evidenzia che non è possibile attuare l'insegnamento della “*Disciplina non linguistica*” in modalità CLIL, a causa della mancanza nel consiglio di classe dei docenti provvisti di titoli e di competenze professionali specifiche previste dalla normativa.

ATTIVITA' E PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, l'orario dedicato a questo insegnamento è pari a numero di ore 33 per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuo.

Le Linee Guida per l'insegnamento della disciplina, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n.92 e in seguito all'“*Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*”, emanate il 7 settembre 2024, con lo scopo di favorire una revisione dei curricula d'istituto, pone l'educazione civica in un più agevole raccordo tra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva, al fine di favorire negli allievi «la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità».

L'educazione civica, pertanto, assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione disciplinari ed extradisciplinari, in cui il conseguimento delle Competenze chiave europee e di cittadinanza rappresenta il crocevia da cui tutti gli insegnamenti si snodano e in cui le stesse confluiscono.

Ciascun docente ha contribuito allo sviluppo delle competenze-chiave trasversali di cittadinanza e alla valutazione delle stesse, sia nell'ambito della propria disciplina, come “Competenze chiave europee e di cittadinanza”, che all'interno del curriculum di Educazione civica, come apporto interdisciplinare.

Sulla base dei percorsi interdisciplinari che il consiglio ha realizzato con il contributo della singola disciplina, ogni docente ha offerto elementi valutativi, in sede di scrutinio, che sono stati accolti dal docente coordinatore dell'insegnamento di Educazione civica il quale, a sua volta, ha formulato la proposta di valutazione, coerentemente con competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Secondo le Linee Guida, inoltre, come sopra evidenziato, “in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si è tenuto conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica”.

ATTIVITA', PERCORSI ED ESPERIENZE PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI	
Titolo del percorso	Disciplina/a coinvolta/e
Celebrazione Giornata della memoria	Tutte

Goal 5 Agenda 2030: Celebrazione Giornata internazionale contro la violenza sulle donne	Tutte
Goal 10 Agenda 2030: Riduzione delle disuguaglianze	Tutte
Assemblee di istituto “a tema”: il coraggio di resistere e la forza di volontà	Tutte
Assemblee di istituto “a tema”: riflessioni sul tema della morte	Tutte
Incontro con la Crocerossa: lezioni di primo soccorso	Tutte

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (EX P.C.T.O)

Tenendo conto di quanto previsto dal D. L. n. 127 del 9 settembre 2025, che ha rinominato i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento in Formazione Scuola-Lavoro, confermandone l'obbligatorietà per l'ammissione all'Esame di Maturità, si attesta che gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto diversi percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, riassunti nella seguente tabella. Prima di essere avviati alle attività, gli studenti, al terzo anno, sono stati formati sulla *sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro*, affrontando il modulo previsto dalla normativa.

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (EX P.C.T.O)					
Titolo del percorso	a.s.	Durata curricolare e/o extracurricolare	Discipline coinvolte	Ente partner e altri soggetti coinvolti	Luogo di svolgimento
Curvatura Biomedica (I annualità)	2023/24	40 ore	Scienze	MIUR/ Ordine dei medici (Ag) /Louis Academy	On line-in presenza
L'associazionismo	2023/24	15 ore	Tutte	Assoc. socio-culturale Cesvop (Pa)	In presenza
Progetto Edugreen sulla sostenibilità ambientale	2023/24	25 ore	Tutte	Green Energy Park La Fenice	Padova
Corso “Sicurezza sui luoghi di lavoro”	2023/24	12 ore	Tutte	MIUR INAIL	On line-in presenza
Corso Arbitri FGCI	2023/24	45 ore	Scienze motorie	Ass. Ital. Arbitri (Ag)	Locali scol.-videocall-sede AIA (Ag)
Linguaggi e arti dello spettacolo	2024/25	15 ore	Tutte	Fondazione Zeffirelli	Firenze

Analisi del rischio di credito: vantaggi e rischi dei diversi strumenti di pagamento	2024/25	25 ore	Tutte	Banca d'Italia	On line- in presenza
Introduction to Cybersecurity	2024/25	42 ore	Tutte	Cisco Networking Academy	On line
Curvatura biomedica (II annualità)	2024/25	40 ore	Scienze	Ordine dei medici (Ag) /Louis Academy	On line- in presenza
Consiglio Ordine degli Avvocati	2024/25	20 ore	Tutte	Ordine degli Avvocati	Locali scolastici- Tribunale Ag
Curvatura Biomedica (III annualità)	2025/26	40 ore	Scienze	Ordine dei medici (Ag) /Louis Academy	On line- in presenza
Elementi essenziali di HTML	2025/26	40 ore	Tutte	Cisco Networking Academy	On line

Per il *Report* dei progetti svolti per ogni singolo alunno si rimanda alla documentazione d'esame allegata

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO CURRICOLARI / EXTRACURRICULARI

La classe ha partecipato, per intero o con gruppi di alunni, alle iniziative culturali, sociali, sportive e di orientamento alla scelta universitaria proposte dall'Istituto.

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/2026			
TIPOLOGIA	OGGETTO	MODALITA'/LUOGO	DURATA
Progetti e Manifestazioni culturali	Giornate dello Studente sul tema "Io e l'altro"	Palazzetto-aule scolastiche	3 giorni (orario curricolare)
	Attività e convegni promossi dalla Fondazione Sciascia (Giornate sciasciane; Sciascia nelle Teche Rai; Sciascia tradotto all'estero)	Sede Fondazione Sciascia-Racalmuto	Orario curricolare (per ciascuno dei tre incontri)
	Spettacolo teatrale "Amleto"	Teatro sociale -Canicattì	Orario curricolare

	Seminario “Fisco e scuola”	Aula conferenze “P. Carmina	2 ore
	Incontro con l’AIDO	Aula conferenze “P. Carmina”	2 ore
	Olimpiadi di Matematica	Aule scolastiche (Canicatti e Agrigento/	Orario curricolare/extracurricolari
	Campionati di Fisica	Aule scolastiche (Canicatti e Caltanissetta)	Orario curricolare/extracurricolare)
	Concorsi letterari	Aule scolastiche-locali privati	Orario curricolare/extracurricolare
	Viaggio di istruzione a Praga	Praga e dintorni	6 giorni
	Certificazioni linguistiche (Inglese)	Aule scolastiche	Orario extracurricolare
	Premio “Storie di Alternanza e Competenze”	Polo culturale “S. Pietro”-Agrigento	Orario curricolare
	Incontro con EMOS (Ass. donatori sangue)	Locali scolastici	1 ora
Incontri con esperti	Incontro-dibattito “Angelo Meli e il giornalismo etico”	Aula conferenze “P. Carmina	2 ore
	Incontro con l’autore V. Vespi sul libro “I misteri della matematica”	Teatro sociale-Canicatti	Orario curricolare
	Incontro con l’autore A. Cirino sul libro “Tre minuti”	Teatro sociale-Canicatti	Orario curricolare
	Incontro con ospiti di una comunità di recupero per ex-detenuti	Aula scolastica (on-line)	2 ore
	Lectio magistralis del prof. M. Cacciari nell’ambito del festival “Sphairos-Incontri filosofici nei luoghi di Empedocle”	Teatro Pirandello-Agrigento	Orario curricolare

Orientamento per la prosecuzione degli studi (anche POC)	Polo universitario di Enna- UniKore	UniKore-Enna	Orario curricolare
	Welcome week-UniPa	UniPa-Palermo	Intera giornata
	POC Modulo SET-5(Scient-Econ-Tecnol)	UniPa-Palermo	Intera giornata
	POC Laboratorio di analisi cliniche	UniPa-Palermo	Intera giornata
	POC Biochimica e ricerca della Salute	UniKore-Enna	Intera giornata
	POC Laboratorio di professioni sanitarie	UniKore-Enna	Intera giornata
	Laboratorio di Orientamento su Intelligenza artificiale	Napoli	5 giorni
	Laboratori orientativi in ambiti STEM	Ambienti scolastici- Palermo	Orario extracurricolare

ATTIVITA'DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Come previsto dalle Linee guida per l'orientamento (D. M. n. 328 del 22 dicembre 2022), si è realizzato un modulo curricolare di orientamento formativo. La tematica del modulo è stata la seguente: **Io nel mondo: tutti uguali, tutti diversi. Comprensione critica della realtà per un lavoro ecosostenibile e dignitoso.**

A tal riguardo, i docenti, ciascuno in attinenza alle proprie discipline, hanno promosso riflessioni su tematiche di primaria importanza quali l'indagine della nostra dimensione interiore in rapporto alla complessità della relazione con l'altro da noi, l'instabilità dell'attuale assetto geopolitico minato da numerose guerre, l'attitudine critica con cui occorre predisporre al proseguimento del percorso personale di crescita (sia esso di studio o lavorativo) e altro che, in termini di approfondimento, si sia offerto all'uopo anche in modo estemporaneo.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE INVALSI

La classe ha svolto le prove INVALSI di grado 13 (obbligatorie per l'ammissione all'esame di maturità) nel periodo compreso tra il 2 e il 31 marzo 2026.

CRITERI DI VALUTAZIONE DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per la valutazione **finale** si è tenuto conto dei seguenti criteri generali:

- situazione di partenza;
- impegno, partecipazione e costanza nello studio;

- eventuali difficoltà riscontrate dall'alunno;
- risultati dell'intero anno scolastico e del triennio anche in riferimento alle competenze chiave europee e di cittadinanza alle linee guida di educazione civica;
- comportamento, assenze;
- partecipazione ad interventi didattici integrativi e relativi esiti.
- valutazione/certificazione delle competenze maturate nel triennio in riferimento ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

I criteri e le procedure per la valutazione degli alunni per l'a.s. 2025-26 sono sintetizzati nel documento allegato a questo documento nella sezione conclusiva a cui si rimanda. **(cfr. Allegati).**

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'art.15 del d.lgs. 62/2017 specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli ultimi tre anni di corso, secondo la tabella dell'allegato A del decreto stesso, di seguito riportata. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. La tabella, di cui all'allegato A, si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità, sulla base della documentazione.

Pertanto, indicando con "M" la media dei voti che ciascun alunno/a ha conseguito in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico, si ha:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEL MASSIMO DI BANDA

Il consiglio di classe attribuirà il massimo della banda di oscillazione se il primo decimale della media è maggiore o uguale a 5.

I docenti di religione cattolica (oppure i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica) partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia.

Sarà comunque possibile attribuire il massimo previsto nella relativa banda di oscillazione se, dopo aver valutato positivamente l'interesse e impegno al dialogo educativo, la media "M" si potrà incrementare fino ad un valore con primo decimale maggiore o uguale a 5, tenendo conto delle seguenti attività complementari ed integrative previste dal PTOF (organizzate dalla Scuola) e del relativo punteggio di incremento:

	INDICATORE	Incremento
	Livello avanzato nella Formazione Scuola-Lavoro	+0.2
	Livello avanzato nei Moduli formativi di Orientamento	+0.2
	Partecipazione a Laboratori artistico-espressivi	+0.2
	Partecipazione ad attività sportive	+0.2
	Partecipazione a progetti ERASMUS+	+0.2
	Partecipazione a progetti previsti nel PTOF	+0.2
	Certificazione lingua straniera (B1)	+0.3
	Certificazione lingua straniera (B2)	+0.4
	Certificazione lingua straniera (C1)	+0.5
	Partecipazioni a gare e/o olimpiadi di varie discipline con qualificazione alla fase finale	+0.4
	Partecipazione a progetti PNRR/ PON o progetti simili	+0.2
	Curvatura biomedica	+0.5
	Mobilità studentesca internazionale	+0.5

Il punteggio aggiunto non potrà comunque far variare la banda di oscillazione già determinata precedentemente con la media.

Ai Consigli di Classe è comunque concessa la facoltà di attribuire il punteggio massimo di fascia del credito scolastico, in deroga ai criteri stabiliti, nel caso di situazioni documentate particolarmente meritevoli.

Agli studenti che siano stati ammessi allo scrutinio finale con votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, secondo l'ordinamento vigente, con adeguata motivazione, **sarà attribuito il punteggio minimo della fascia** corrispondente alla media complessiva ottenuta in sede dell'ultimo scrutinio.

Come previsto dalla legge n.150 del 16.10.2024, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

MATERIE D'ESAME DI MATURITA'

Secondo quanto previsto dal D.M. 13 del 29.01.2026 si esplicitano le discipline oggetto dell'Esame di Maturità, affidate ai commissari esterni ed interni.

Materie interne	Materie esterne
Lingua e Letteratura italiana	Matematica
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	Storia

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA SCRITTA

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta affidata al commissario interno accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Maturità. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Maturità.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- ✓ analisi e commento di un testo letterario italiano di poesia o prosa (Tipologia A)
- ✓ analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B)
- ✓ riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C)

Relativamente alla **prima prova scritta**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate simulazioni della stessa.

In particolare durante l'anno è stata effettuata n. 1 simulazione della prima prova come da sintesi in tabella:

Data	Discipline coinvolte	Durata della prova
24/04/2026	Lingua e letteratura italiana	5 ore

Per la valutazione della prima prova scritta si propone la griglia allegata al presente documento (cfr. *Allegati*).

SECONDA PROVA SCRITTA

Ai sensi del D.M. 13 del 29.01.2026 la seconda prova scritta concerne la disciplina caratterizzante **MATEMATICA**, affidata al commissario esterno.

Relativamente alla seconda prova scritta, sono stati forniti agli studenti degli esempi relativi ed è stata effettuata la simulazione della stessa secondo il testo allegato

(cfr. *Allegati*)

Data	Disciplina	Durata della prova
05/05/2026	Matematica	4 ore

Per la valutazione della seconda prova scritta si propone la griglia allegate al presente documento (cfr. *Allegati*).

COLLOQUIO

Per quanto concerne il **colloquio**, come previsto dall'art. 22 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, la commissione d'esame tiene conto innanzitutto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare

l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Esso prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto. Infine, nell'ambito della prova orale, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione della prova, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi.

Per la valutazione del colloquio d'esame si farà riferimento alla griglia nazionale **Allegato A** dell'Ordinanza ministeriale (cfr. *Allegati*).

***Eventuale assegnazione di un elaborato in caso di voto di comportamento pari a 6:
tempi e modalità di consegna
criteri di valutazione***

Secondo quanto previsto dall' art. 3 dell'O.M. 54 del 26.03.2026, in applicazione di quanto previsto dall'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato abbia riportato, **in sede di scrutinio finale**, una **valutazione del comportamento pari a sei decimi**, il colloquio durante l'esame di maturità avrà, altresì, ad oggetto **la trattazione dell'elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da affrontare** in base **ad una tematica** che il consiglio di classe sceglierà in sede di scrutinio. Si definiscono di seguito i seguenti criteri relativi a:

Tipologia di elaborato	Elaborato scritto o multimediale sulla tematica di cittadinanza attiva e solidale scelta dal consiglio di classe
Modalità e tempi di consegna	Invio alla posta elettronica dell'istituto agis00100x@istruzione.it e consegna brevi manu al presidente della commissione d'esame entro il giorno della I prova scritta
Indicatori di valutazione dell'elaborato	- Pertinenza alla traccia assegnata - Capacità di argomentare in maniera critica e personale

	- Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali - Correttezza espressiva e morfosintattica (nel caso di elaborato scritto) - Accuratezza, completezza, originalità (nel caso di prodotto multimediale) L'esposizione orale, che si svolgerà durante il colloquio, sarà valutata tenendo conto dell'allegato A dell'O.M.
--	--

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Allegato n. 1 Documento di sintesi dei criteri e delle procedure di valutazione degli alunni e di attribuzione del credito scolastico
- Allegato n. 2 Griglia di valutazione del colloquio Allegato “A” O.M. n. 54 del 26 marzo 2026
- Allegato n. 3 Griglia valutazione I Prova scritta
- Allegato n. 4 Griglia valutazione II Prova scritta
- Allegato n. 5 Schede informative per singole discipline

DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE

Documentazione a disposizione della commissione

- Verbale del c.d.c. di approvazione del documento
- P.T.O.F. 2025-2026
- Tracce simulazione della I e della II prova
- Progettazioni di dipartimento
- Relazioni finali per disciplina

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura Italiana	Tiziana Farrauto	
Lingua e letteratura latina	Nicolina Marchese	
Lingua e letteratura inglese	Ambra Tunno	
Storia	Katia Farrauto	
Filosofia	Katia Farrauto	
Matematica	Carmelo Micciché	
Fisica	Silvana Petruzzella	
Scienze Naturali	Giovanni Vella	
Disegno e Storia dell'Arte	Edoardo Romano	
Scienze Motorie e Sportive	Francesco Piccitto	
Educazione Civica	Tiziana Cammilleri	
Religione Cattolica/attività alternative	Egle Carlino	

*Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Rossana Virciglio
Firmato digitalmente*

Approvato dal consiglio di classe nella seduta del 07/05/2026

ALLEGATO N. 1

CRITERI E PROCEDURE PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI **Estratto dal Documento di sintesi sul sistema di valutazione** **a.s. 2025/26**

CRITERI E PROCEDURE PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE DI COMPORTAMENTO
A.S.2025/26

Per l'attribuzione del voto di comportamento si tiene conto, nello specifico, dei seguenti indicatori:

TABELLA A

Griglia per attribuzione del voto di comportamento			
VOTO	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
10 Responsabile e propositivo	<i>Acquisizione di competenze civiche (anche in riferimento alla FSL, all'Orientamento e all'insegnamento dell'Ed. civica)</i>	Comportamento/ Frequenza	L'alunno è corretto nei rapporti con tutte le figure di riferimento, rispetta gli altri e di loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali. Evidenzia frequenza e puntualità assidua.
		Uso e rispetto delle strutture e dei contesti di studio, di lavoro e dei materiali di supporto offerti	Utilizza in modo completo e consapevole i materiali didattici offerti, riuscendo ad integrarli con altri reperiti con lavoro autonomo, mostrando rispetto e correttezza, anche verso il contesto in cui si trova.
		Senso di responsabilità e Rispetto delle regole (compresa privacy e divieto dell'uso del cellulare)	Dimostra senso di responsabilità e rispetto di regole e regolamenti. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari. Rispetta rigorosamente il divieto dell'uso del cellulare durante tutti i momenti della giornata scolastica.
		Partecipazione e capacità di relazione	Collabora in modo propositivo all'interno del Gruppo classe, attua interventi pertinenti ed appropriati, rispettando i turni e i ruoli assegnati, e favorendo un clima ottimale per lo svolgimento delle attività. Collabora con i compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante.

9 Corretto e responsabile	<i>Acquisizione di competenze civiche (anche in riferimento alla FSL, all'Orientamento e all'insegnamento dell'Ed. civica)</i>	Comportamento/Frequenza	L'alunno è corretto nei rapporti con tutte le figure di riferimento. Evidenzia frequenza assidua e quasi sempre puntuale.
		Uso delle strutture di studio, di lavoro e dei materiali di supporto offerti	Utilizza i materiali didattici offerti, mostrando rispetto e correttezza, anche rispetto al contesto in cui si trova.
		Senso di responsabilità e rispetto delle regole (compresa privacy e divieto dell'uso del cellulare)	Ha un comportamento rispettoso di regole e di regolamenti. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari. Rispetta il divieto dell'uso del cellulare durante tutti i momenti della giornata scolastica.
		Partecipazione e capacità di relazione	Partecipa con interesse alle attività didattiche e favorendo un clima favorevole per le attività. Collabora con i compagni.
8 Non sempre responsabile e corretto	<i>Acquisizione di competenze civiche (anche in riferimento alla FSL, all'Orientamento e all'insegnamento dell'Ed. civica)</i>	Comportamento /Frequenza	Nei rapporti con tutte le figure di riferimento <i>non</i> ha un comportamento <i>sempre corretto</i> ; talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. Evidenzia una frequenza e puntualità <i>Non del tutto adeguate</i> .
		Uso delle strutture di studio, di lavoro ed e i materiali di supporto offerti	Utilizza in modo <i>non accurato</i> i materiali didattici offerti, non sempre mostrando rispetto e correttezza, anche in riferimento alle strutture e al contesto in cui si trova.
		Senso di responsabilità e rispetto delle regole (compresa privacy e divieto dell'uso del cellulare)	Talvolta non rispetta regole e regolamenti, <i>riceve richiami verbali e/o ha a suo carico qualche provvedimento disciplinare lieve, anche connesso all'uso del cellulare</i> .

		Partecipazione e capacità di relazione	Segue in modo <i>poco propositivo</i> le attività formative. Ha un atteggiamento poco collaborativo e poco favorevole per le attività.
		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne.
7 Poco responsabile e corretto	<i>Acquisizione di competenze civiche (anche in riferimento alla FSL, all'Orientamento e all'insegnamento dell'Ed. civica)</i>	Comportamento/Frequenza	Nei rapporti con tutte le figure di riferimento <i>ha un comportamento poco corretto</i> . Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.
		Uso delle strutture di studio, di lavoro e dei materiali di supporto offerti	Non utilizza i materiali didattici offerti, mostrando poco rispetto verso quanto fornito, anche rispetto alle strutture e al contesto in cui si trova.
		Senso di responsabilità e rispetto delle regole (compresa privacy e divieto dell'uso del cellulare)	Tende a violare regole e regolamenti, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica. <i>Presenza di provvedimenti disciplinari mediamente gravi, anche rispetto all'uso del cellulare.</i>
		Partecipazione e capacità di relazione	Partecipa <i>con scarso interesse</i> alle attività didattiche ed è a volte fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente.
6 Gravi carenze di	<i>Acquisizione di competenze civiche (anche in riferimento alla FSL, all'Orientamento</i>	Comportamento/ Frequenza	Nei rapporti con tutte le figure di riferimento <i>ha un comportamento spesso irresponsabile e scorretto</i> . Non rispetta l'impegno della frequenza e della puntualità.
		Uso delle strutture di studio, di lavoro e dei materiali di supporto offerti	Non utilizza i materiali didattici offerti, mostrando nessun rispetto verso quanto fornito, anche rispetto alle strutture e al contesto in cui si trova.

responsabilità e correttezza	<i>e all'insegnamento dell'Ed. civica)</i>	Senso di responsabilità e rispetto delle regole (compresa privacy e divieto dell'uso del cellulare)	Tende a violare regole e regolamenti, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica. <i>Presenza di provvedimenti disciplinari gravi o mediamente gravi, anche rispetto all'uso del cellulare.</i>
		Partecipazione e capacità di relazione	Partecipa <i>con nessun interesse</i> alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne.
5 Gravissime carenze di responsabilità e correttezza	<i>Acquisizione di competenze civiche (anche in riferimento alla FSL, all'Orientamento e all'insegnamento dell'Ed. civica)</i>	Comportamento/Frequenza	Nei rapporti con tutte le figure di riferimento ha un comportamento irresponsabile scorretto. Non rispetta l'impegno della frequenza e dell'puntualità.
		Uso delle strutture di studio, di lavoro e dei materiali di supporto offerti	Non utilizza i materiali didattici offerti, mostrando nessun rispetto verso quanto fornito, anche rispetto alle strutture e al contesto in cui si trova.
		Senso di responsabilità e rispetto delle regole (compresa privacy e divieto dell'uso del cellulare)	Tende a violare regole e regolamenti, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica per comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi reiterate, e/o gravissime, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di istituto e all'uso del cellulare, in particolar modo in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, nonché delle studentesse e degli studenti.

		Partecipazione e capacità di relazione	Partecipa <i>con nessun interesse</i> alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne.

L'attribuzione dei voti di comportamento che non rientrano nella fascia alta di valutazione (9-10), potrà avvenire anche tenendo conto solo di alcuni degli indicatori della tabella e dei relativi descrittori.

In seguito alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale in data 16 ottobre 2024 della Legge n.150 che è entrata in vigore il 31/10/2024 sulla “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”, con integrazione del DPR 134/2025 e del DPR 135/2025, si precisa che:

- se la valutazione del comportamento nello scrutinio finale è pari o inferiore a 5, lo studente andrà incontro ad una bocciatura o, qualora frequentante il quinto anno, alla non ammissione all'Esame di maturità;
- se invece la valutazione del comportamento sarà di sei decimi, il consiglio di classe assegnerà un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, col fine di far comprendere le ragioni e le conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto da trattare nella sessione degli esami per i giudizi sospesi o all'esame conclusivo del secondo ciclo.

La mancata presentazione di tale elaborato prima che inizi l'anno scolastico successivo, o la valutazione insufficiente dello stesso, comportano la non ammissione alla classe successiva.

Si ritiene opportuno, inoltre, ricordare che:

- il grado di frequenza, nei termini evidenziati dal descrittore di riferimento in tabella, rimane uno dei parametri valutativi per il voto di comportamento, fermo restando che per la validità dell'anno scolastico bisogna frequentare almeno **tre quarti delle ore di lezione** previste nel corso dell'anno scolastico, come si legge dall'**art. 14, comma 7 del DPR 122/2009**: «...ai fini della validità dell'anno scolastico,[...], per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali motivati e straordinari, deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo»;
- il punteggio più alto nell'ambito di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media

dei voti riportata in sede di scrutinio finale può essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10.

Deroghe

Per l'anno scolastico 2025/2026, il limite massimo delle assenze, per non pregiudicare l'ammissione allo scrutinio finale, è determinato nella misura del 25% del monte ore annuale di lezione svolto in presenza (dato registrato sull'applicativo "Archimede Registro").

Saranno, comunque, altresì, applicabili deroghe riconducibili ad assenze:

- ☐ per la partecipazione ad attività istituzionali curricolari e/o extracurricolari;
- ☐ per malattia superiori a 10 giorni, giustificate con certificato medico;
- ☐ per ospedalizzazione o causate da malattie di carattere continuativo (debitamente documentate);
- ☐ per i giorni impegnati in atti di culto prescritti dalla propria religione (vedi D.P.R. del 22 giugno 2009, n.122);
- ☐ le assenze dovute a gravi motivi personali e/o di famiglia che abbiano comportato un allontanamento dalla scuola continuativo (diversi giorni o ripetutamente di breve durata come, a titolo esemplificativo, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare, trasferimento famiglia o altre situazioni ritenute di particolare rilievo dal consiglio di classe);
- ☐ le assenze per esami sostenuti al Conservatorio, per partecipazione ai test universitari o per il conseguimento della Patente di guida;
- ☐ attività sportive individuali/di squadra che impegnino lo studente in gare o campionato di società a partire dal livello regionale (la partecipazione alle diverse attività sportive dovrà essere certificata dalle società sportive di appartenenza e consegnata ai coordinatori di classe);
- ☐ provenienza da altri paesi in corso d'anno o frequenza presso una scuola all'estero per un periodo scolastico documentato;
- ☐ attivazione d'istruzione domiciliare (D.lgs. 297/94, art.11,c.2) per un periodo scolastico documentato.
- ☐ attivazione Didattica a distanza in qualità di "uditori" per assenze prolungate, adeguatamente documentate e certificate, anche conseguenti ad ospedalizzazioni (prognosi malattie superiore a 20 giorni).

Le **deroghe** di cui ai precedenti punti verranno fatte valere "a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa".

È compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti e delle indicazioni normative, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio stesso, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

PROCEDURA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Ogni docente, al momento dello scrutinio, tenendo conto degli indicatori descritti nella griglia, ma anche delle competenze “civiche” conseguite trasversalmente nelle discipline, incluse le attività previste dai moduli formativi di 30 ore (triennio), e quelle nell’ambito dell’insegnamento di educazione civica, procede a valutare complessivamente il comportamento dell’alunno e inserisce sul registro elettronico, nella sezione dedicata al prescrutinio, il voto.

Il registro elettronico calcolerà la media dei voti di comportamento espressi dai singoli docenti; il consiglio di classe nella seduta di scrutinio delibererà il voto finale.

Tutti i docenti dovranno tenere in debito conto i criteri, in particolare quelli relativi alla puntualità.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI ISCRITTI AL CORSO DI BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

La valutazione del corso di Biologia con curvatura biomedica avverrà sulla base dei risultati delle prove di verifica nazionali del percorso, in considerazione del fatto che la disciplina rappresenta una materia opzionale e come tale deve concorrere alla valutazione complessiva dello studente (D.P.R. 89/2010).

TABELLA CORRISPONDENZE PER LA VALUTAZIONE

(da aggiungere al voto di scienze dello scrutinio)

Il docente di Scienze provvederà all’arrotondamento dopo aver aggiunto l’incremento alla media dei voti curricolari di scienze.

Media dei voti delle Verifiche del corso	Incremento voto	frequenza	Incremento frequenza
Voto insufficiente	0	>25 %	0
$6 \leq v < 7$	0,2	$20\% < a \leq 25\%$	0,1
$7 \leq v < 8$	0,3	$15\% < a \leq 20\%$	0,15
$8 \leq v < 9$	0,4	$10\% < a \leq 15\%$	0,2
$9 \leq v < 9,5$	0,5	$5\% < a \leq 10\%$	0,25
$9,5 \leq v < 10$	0,6	$\leq 5\%$	0,3

L'incremento totale per ciascuno studente sarà dato dalla somma dell'incremento del voto e dell'incremento della frequenza.

Si precisa inoltre che:

- Una valutazione insufficiente non verrà considerata al fine della prosecuzione del percorso e -nel caso lo studente abbia effettuato un numero di verifiche inferiore alle 4 previste- il punteggio non sarà incrementato;
- Lo studente che abbandona il percorso dopo le prime 20 ore dell'annualità, senza giustificato motivo, non potrà ottenere l'assegnazione del livello avanzato nella valutazione della Formazione Scuola-Lavoro (FSL). Non verranno ammessi alla seconda e/o alla terza annualità coloro che non hanno una frequenza almeno del 75% e almeno tre verifiche effettuate. Riguardo alla frequenza verrà concessa una deroga solo se le assenze saranno opportunamente motivate e giustificate con relative certificazioni. Verranno riconosciute 10 ore per ogni anno di frequenza che saranno valutate secondo i criteri previsti dal PTOF per la valutazione della Formazione Scuola-Lavoro.

La valutazione e la certificazione delle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE, DI CITTADINANZA, ORIENTATIVE E DEI CINQUE FRAMEWORK (RCFDC, ENTRECOMP, LIFECOMP, GREENCOMP, DIGCOMP)

In riferimento al curriculum di EDUCAZIONE CIVICA, al curriculum orientativo e alla FSL

La certificazione e la valutazione delle competenze di cui sopra, che confluiscono nella realizzazione del curriculum di istituto, sarà acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di maturità e inserita nel curriculum dello studente.

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica, aggiornate dal Ministro Valditara con D.M. del 07/09/2024, così come quelle sull'Orientamento, hanno lo scopo di favorire una revisione dei curricula d'istituto, ponendo da una parte l'educazione civica in un agevole raccordo tra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva, al fine di favorire negli allievi «la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità», dall'altra l'orientamento come un momento fondamentale della pratica didattica che assume, a partire dalla riforma, un'ottica orientativa.

Con lo scopo di favorire negli studenti la cultura della sostenibilità, della cittadinanza attiva e digitale, nonché di fare acquisire loro la competenza di previsione, indispensabile per renderli costruttori di “futuri possibili”, sia l'Educazione Civica che l'Orientamento assumono un ruolo attivo nel processo di cambiamento che sta investendo la nostra società, rappresentando quel filo rosso che attraversa le discipline di studio e sviluppando processi di interconnessione disciplinari ed extradisciplinari, in cui il conseguimento delle Competenze sopracitate rappresenta il crocevia da cui tutti gli insegnamenti si snodano e in cui gli stessi confluiscono.

Come espresso nelle singole progettazioni disciplinari, ciascun insegnante contribuirà allo sviluppo di tali competenze e alla valutazione delle stesse, sia nell'ambito della propria disciplina, che all'interno del curriculum di Ed. civica, nei tre nuclei concettuali individuati dalla Riforma, ovvero *Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale*, come apporto interdisciplinare per il docente a cui questa è stata affidata.

In materia di valutazione, si ribadisce che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009 n. 122, secondo cui “i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica”.

Sulla base delle ore dedicate agli argomenti afferenti all'Educazione civica, ogni docente offrirà pertanto, in sede di scrutinio, sulla base della griglia di valutazione delle competenze riportata qui di seguito, elementi valutativi che vengono accolti dal docente coordinatore dell'insegnamento di Ed. Civica, il quale, a sua volta, formulerà la proposta di valutazione, contestualmente con competenze, abilità e conoscenze indicate nella sua progettazione disciplinare e affrontate durante l'attività didattica.

Secondo le *Linee Guida*, inoltre, come sopra evidenziato, “in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica”.

Si ricorda che il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva, all'Esame di maturità e all'attribuzione del credito scolastico.

In sintesi, quindi, la valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto

delle discipline, del curriculum di Educazione civica e del voto di comportamento (partecipando altresì all'attribuzione del credito scolastico) nonché alla valutazione delle esperienze nella Formazione Scuola-Lavoro e nell'ambito dell'Orientamento.

In particolare, la **valutazione finale della FSL**, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto della proposta di voto del tutor scolastico e delle attività di valutazione in itinere svolte anche da eventuali tutor esterni, sulla base degli strumenti predisposti.

Tale valutazione è parte integrante di quella finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

In definitiva, il consiglio di classe negli scrutini finali predisporrà la certificazione delle competenze complessive sulla base di **tre livelli valutativi** come indicati di seguito:

1- LIVELLO VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Per la valutazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza, anche in riferimento al curriculum di **ed. civica**, al **curriculum orientativo**, agli esiti delle attività della Formazione Scuola-Lavoro e alla loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, **ogni docente, nel valutare globalmente la propria disciplina**, farà riferimento alle seguenti tabelle relative rispettivamente ai criteri per la **valutazione delle competenze trasversali e degli obiettivi concernenti le attività di educazione civica**:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA NELLE SINGOLE DISCIPLINE				
(anche in riferimento alla FSL e all'Orientamento)				
Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione	Voto disciplinare
Imparare ad imparare	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Metodo di studio personale, attivo e creativo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione	Livello avanzato	9 -10
		Metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione	Livello intermedio	7 -9
		Metodo di studio superficialmente adeguato, utilizzando in modo appena appropriato il tempo a disposizione	Livello base	6 -7

		Metodo di studio ancora dispersivo, incerto, non sempre adeguato	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Progettare	Uso delle conoscenze apprese e organizzazione del materiale per realizzare il prodotto	Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese e approfondite, organizzando in modo razionale e originale il materiale per ideare e realizzare un prodotto	Livello avanzato	9 -10
		Utilizza nel complesso le conoscenze apprese, organizzando il materiale in modo appropriato per pianificare e realizzare un prodotto	Livello intermedio	7 -9
		Utilizza superficialmente le conoscenze apprese, orientandosi nell'organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Livello base	6 -7
		Utilizza con notevole difficoltà le conoscenze apprese, organizzando in modo non corretto il materiale per realizzare un semplice prodotto	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Comunicare, comprendere e rappresentare	Comprensione e uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari	Livello avanzato	9 -10
		Si esprime utilizzando abbastanza correttamente tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari	Livello intermedio	7 -9
		Si in modo semplice ed essenziale tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti Vari	Livello base	6 -7
		Non si esprime in modo adeguato	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
	Interazione nel	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo e rispetta sempre i diversi punti	Livello avanzato	9 -10

Collaborare e partecipare	gruppo e rispetto dei diritti altrui	di vista e ruoli altrui		
		Interagisce attivamente nel gruppo e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui	Livello intermedio	7 -9
		Interagisce nel gruppo e generalmente rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui	Livello base	6 -7
		Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo e rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e ruoli altrui	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Agire in modo autonomo	Assolvere gli obblighi scolastici e rispetto delle regole	Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici e rispetta scrupolosamente le regole	Livello avanzato	9 -10
		Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici e rispetta consapevolmente le regole	Livello intermedio	7 -9
		Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici e rispetta generalmente le regole	Livello base	6 -7
		Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici e rispetta saltuariamente le regole	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Risolvere problemi	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali, autonomamente individua le fasi del percorso risolutivo in maniera originale anche in casi articolati, ottimizzando il procedimento	Livello avanzato	9 -10
		Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati	Livello intermedio	7 -9
		Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti	Livello base	6 -7

		adeguati		
		Non riconosce i dati essenziali in situazioni semplici e individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo.	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e tra le varie aree disciplinari diverse	Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e le diverse aree disciplinari. Li rappresenta in modo corretto e creativo	Livello avanzato	9 -10
		Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e le diverse aree disciplinari. Li	Livello intermedio	7 -9
		rappresenta in modo adeguatamente corretto		
		Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e le diverse aree disciplinari. Li rappresenta in modo superficiale	Livello base	6 -7
		Guidato/a individua a stento i principali collegamenti tra fenomeni, e concetti. Ha difficoltà nella loro rappresentazione	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Acquisire e interpretare l'informazione	Capacità di analizzare l'informazione	Analizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	Livello avanzato	9 -10
		Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità.	Livello intermedio	7 -9

	Valutazione dell'attendibilità dell'utilità	Stimolato/a analizza l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della Comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità.	Livello base	6 -7
		Pur se guidato nella ricerca di informazioni richieste, non riesce a valutarne né l'attendibilità né l'utilità.	Livello non raggiunto	Voto insufficiente

Relativamente alla valutazione delle competenze estrapolate dai cinque Framework europei per l'Orientamento, si riporta qui di seguito la tabella di riferimento e si ribadisce che si procederà a valutare il risultato raggiunto dagli studenti in base ai seguenti livelli:

non raggiunto, base, intermedio, avanzato.

COMPETENZE DA SVILUPPARE DAI CINQUE FRAMEWORK

(Decreto n° 328 del 22 dicembre 2022 “Linee guida per l’orientamento”)

FRAMEWORK	3°ANNO	4° ANNO	5° ANNO
R C F D C	Conoscenza e comprensione critica del sè (Valorizzare la dignità umana e i diritti umani)	Conoscenza e comprensione critica del linguaggio e della comunicazione (Valorizzare la diversità culturale)	Conoscenza e comprensione critica del mondo (Valorizzare la democrazia, la giustizia, l’equità, l’uguaglianza e il primato del diritto)
E N T R E C O M P	Idee e opportunità: • Creatività • Vision	In azione: • Lavorare con gli altri • Imparare attraverso l’esperienza	Risorse: • Autoconsapevolezza ed efficacia • Motivazione e perseveranza
L I F E C O M P	Area personale: • Benessere • Flessibilità • Autoregolazione	Area Sociale: • Empatia • Comunicazione • Collaborazione	Area Apprendimento: • Mentalità di crescita • Pensiero critico • Gestire l’apprendimento
G R E	Incarnare i valori della sostenibilità	Azione collettiva	Accettare la complessità nella sostenibilità

E N C O M P			
D I G C O M P	Sicurezza: ● Proteggere la salute e il benessere ● Proteggere l'ambiente	Comunicazione e collaborazione: ● Interagire e condividere informazioni con gli altri attraverso le tecnologie digitali	Risolvere problemi: ● Individuare bisogni e risposte tecnologiche ● Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

2- LIVELLO VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Le proposte di voto di comportamento dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto anche dei criteri di valutazione del comportamento di cui alla TABELLA A applicati anche alle FSL.

3- LIVELLO CERTIFICAZIONE FINALE DELLA FSL

Con riferimento all'esperienza complessiva dell'alunno nella Formazione Scuola-Lavoro (FSL), ai fini della certificazione finale, il consiglio di classe, sulla base della predisposizione **a cura del tutor**, approverà annualmente, per ogni alunno, il seguente **modello di certificazione delle competenze** che farà parte del suo curriculum:

	INDICATORI COMPETENZE ATTESE	VALUTAZIONE COMPETENZE ATTESE				
i . 1	Capacità di lavorare in modalità collaborativa e costruttiva sia in gruppo che in maniera autonoma					
i . 2	Capacità di gestire efficacemente il tempo e le relazioni					
i . 3	Capacità di prendere l'iniziativa e di accettare le responsabilità					

i . 4	Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi					
i . 5	Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini					
i . 6	Capacità di comprendere l'organizzazione e l'organigramma della struttura ospitante					
i . 7	Capacità di comprendere e applicare le norme di sicurezza vigenti sul posto di lavoro					
Legenda valutazione degli indicatori 1=scarso/insufficiente;2=sufficiente;3=discreto;4=buono;5=ottimo						

Sulla base della media nella valutazione dei singoli descrittori si determinerà il livello di competenza raggiunto

LIVELLO DI COMPETENZA RAGGIUNTO:

Media (M) Valutazione delle Competenze attese	LIVELLO DI COMPETENZ A
$4 < M \leq 5$	A–Avanzato
$3 < M \leq 4$	B–Intermedio
$2 < M \leq 3$	C–Base
$1 \leq M \leq 2$	D–Non raggiunto

GIUDIZI SINTETICI DEI LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI

Indicatori	Valutazione
Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo, rispettando sempre e scrupolosamente le regole e le norme di sicurezza vigenti. Con spirito critico e imprenditoriale, riconosce e individua le fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica, evidenziando collegamenti e relazioni spazio-temporali.	Livello avanzato
Interagisce attivamente nel gruppo e rispetta le regole e le norme di sicurezza vigenti. Con diligenza riconosce individua le fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica, evidenziando	Livello intermedio

collegamenti e relazioni spazio-temporali.	
Interagisce nel gruppo e rispetta con superficialità le regole e le norme di sicurezza vigenti. Riconosce e individua le principali fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica, evidenziando solo le basilari relazioni.	Livello base
Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo e rispetta saltuariamente le regole e le norme di sicurezza vigenti. A stento riconosce e individua poche delle principali fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica, mostrando evidenti criticità di fronte ai processi relazionali.	Livello non raggiunto

Da sottolineare che per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività di FSL, ai fini della **validità del percorso** è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

Ai fini del recupero di attività non svolte per giustificato motivo, l'alunno dovrà sottoscrivere uno specifico progetto formativo individuale da realizzare in orario extracurricolare e/o in periodi di sospensione delle attività didattiche.

ALLEGATO N. 2
Griglia di valutazione colloquio
Allegato A
O.M. 54 del 26.03.2026

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO N. 3
Griglia valutazione I Prova Scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORE SPECIFICO	INDICATORI						DESCRIZIONE					
	6	8	10	12	14	16	18	20	18	20	16	20
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo confuso e non del tutto coerente	Elaborato sviluppato in modo schematico	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; completa la parte espositiva, con buoni apporti personali				
	6	8	10	12	14	16	18	20				
	Lesico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfossintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	Lesico limitato e con diverse improprietà. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lesico ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lesico generico. Forma linguistica parzialmente corretta, con pochi errori morfossintattici e di punteggiatura	Lesico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfossintattico; qualche errore ortografico e/o di punteggiatura non grave	Lesico adeguato. Forma corretta sul piano morfossintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	Lesico appropriato. Forma corretta sul piano morfossintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	Lesico appropriato. Forma corretta sul piano morfossintattico; completa la punteggiatura	Lesico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura			
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	6	8	10	12	14	16	18	20				
	Molto carente e incompleta; conoscenza del tutto lacunosa; rielaborazione critica inesistente	Carente e incompleta; conoscenza frammentaria; rielaborazione critica inesistente	Carente e con fraintendimenti; conoscenza approssimativa; rielaborazione critica appena accennata	Non sempre precisa; conoscenza generica; rielaborazione critica superficiale	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; soddisfacenti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Complessivamente completa; conoscenze discrete; rielaborazione critica discreta	Completa e con applicazione sicura delle conoscenze; rielaborazione critica buona	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale				
	3	4	5	6	7	8	9	10				
INDICATORE 3 - Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell'esposizione - Coerenza nella formulazione dell'esposizione - Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione assenti o del tutto inadeguati	Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non adeguati	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione poco adeguati	Testo pertinente nelle linee essenziali rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione accettabili	Testo pertinente rispetto alla traccia; ; titolo e paragrafazione adeguati	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati ed efficaci	Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione efficaci ed originali				
	6	8	10	12	14	16	18	20				
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo confuso e non del tutto coerente	Elaborato sviluppato in modo schematico	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e sicuro	Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace				
INDICATORE 4 - Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3	4	5	6	7	8	9	10				
	Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	Approssimativa e/o scorrette; riferimenti culturali lacunosi e/o inadeguati	Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	Parziale e/o con qualche imprecisione; riferimenti culturali generici	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; soddisfacenti i riferimenti culturali	Completa, adeguata e pertinente i riferimenti culturali	Completa, pertinente e precisi i riferimenti culturali	Completa e documentata, ottimi i riferimenti culturali				
	30	40	50	60	70	80	90	100				
	PUNTEGGIO TOTALE											

VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE /10 = VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE /20 = FIRMA DELL'INSEGNANTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e Interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI										PUNTEGGIO TOTALE
	6	8	10	12	14	16	18	20	20	20	
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato del tutto incoerente e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo confuso e non del tutto coerente	Elaborato sviluppato in modo schematico	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	20	20	
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica scorretta sul piano morfologico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	Lessico limitato e con diverse improprietà. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente corretta, con pochi errori morfologici e di punteggiatura	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfologico; qualche errore ortografico e/o di punteggiatura non grave	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfologico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfologico; quasi sempre efficace la punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	20	20	
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Molto carente e gravemente incompleta; conoscenze del tutto lacunose; rielaborazione critica inesistente	Carente e incompleta; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica inesistente	Carente e con fraintendimenti; conoscenze approssimative; rielaborazione critica appena accennata	Non sempre precisa; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; soddisfacenti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	20	20	
IN DI CA TO RE SPE CIFI CO	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non rispetta alcun vincolo	Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	Rispetta complessivamente i vincoli richiesti	Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti	10	10	
	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Comprensione e analisi assenti	Comprensione e analisi confuse e lacunose	Comprensione e analisi adeguate e non del tutto corrette	Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette	Comprensione e analisi corrette e complete	Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite	20	20	
	- Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	Interpretazione approssimativa e/o scorretta	Interpretazione superficiale	Interpretazione schematica e/o complessivamente adeguata	Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	Interpretazione corretta, sicura e approfondita	Interpretazione precisa, approfondita e articolata	Interpretazione puntuale, ben conosciuta di ampia e originalità	10	10	
	PUNTEGGIO TOTALE	30	40	50	60	70	80	90	100	100	

VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE/10 = VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE/5 = FIRMA DELL'INSEGNANTE

ALLEGATO N. 4
Griglia valutazione II Prova Scritta

Griglia valutazione II Prova Scritta

Griglia di valutazione della prova di matematica

CANDIDATO _____

CLASSE _____

Sezione A: Valutazione Problema

Indicatori	Descrittori	Livello	Evidenze	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati e interpretarli	Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto. Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto.	L1 (0-3)		
	Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato. Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori.	L2 (4-6)		
	Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza. Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente. Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza.	L3 (7-10)		
	Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente. Identifica e interpreta i dati correttamente. Usa i codici grafico-simbolici con padronanza.	L4 (11-12)		
Individuare Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare. Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici.	L1 (0-3)		
	Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà. Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici.	L2 (4-7)		
	Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto. Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza.	L3 (8-11)		
	Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità. Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici.	L4 (12-15)		

Sviluppare il processo risolutivo <i>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</i>	Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto. Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto. Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo.	L1 (0-3)		
	Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto. Esegue numerosi errori di calcolo.	L2 (4-7)		
	Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato. Esegue qualche errore di calcolo.	L3 (8-11)		
	Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo. Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato. Esegue i calcoli in modo corretto.	L4 (12-15)		
Argomentare <i>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.</i>	Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	L1 (0-2)		
	Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario.	L2 (3-5)		
	Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	L3 (6-8)		
	Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva. Commenta con padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	L4 (9-10)		

TOTALE

/52

Sezione B: Valutazione Quesiti

CRITERI	QUESITI (Valore massimo attribuibile 48/100= 12x4)								P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	
COMPRESIONE E CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>									
ABILITA' LOGICHE E RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>									
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>									
COMPLETEZZA/ARGOMENTAZIONE <i>Completezza/Giustificazione/Commento delle scelte effettuate.</i>									
<i>Punteggio totale quesiti</i>	.../12	.../12	.../12	.../12	.../12	.../12	.../12	.../12	.../48

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A	PUNTEGGIO SEZIONE B	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

CENTESIMI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10	11-16	17-21	22-26	27-32	33-38	39-44	45-50	51-55	56-60	61-66	67-72	73-78	79-85	86-92	93-100
VENTESIMI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Punteggio assegnato _____/20

Il docente

ALLEGATO N. 5

Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti)

Scheda informativa disciplinare: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Docente: TIZIANA FARRAUTO

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari
Competenze alfabetiche funzionali Competenze linguistiche Competenze digitali Competenze personali, sociali e di apprendimento Competenze civiche Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Dimostrare la consapevolezza della storicità della letteratura Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari in poesia e prosa. Collegare tematiche letterarie. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	Unità 1: ETA' NAPOLEONICA, NEOCLASSICISMO E PREROMANTICISMO -Ugo Foscolo: tra ragione e sentimento <u>Ultime lettere di Jacopo Ortis</u> <u>Il sacrificio della patria nostra...; Dopo quel bacio...</u> <u>Sonetti A Zacinto; Autoritratto</u> <u>I sepolcri vv1-42, 51-53, 91-103, , 137-167, 173-197, 226-234, 272-295.</u> Unità 2: IL ROMANTICISMO - Cenni sul contesto storico e socio-politico. - atmosfera culturale e ideologia romantica. - Giacomo Leopardi: profilo biografico, animo e concezioni, schema delle opere, contenuto e forma delle <i>Operette morali</i> e dei <i>Canti</i>. Antologia: lettura e analisi. - dallo <i>Zibaldone</i>: <u>Teoria del piacere; Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; Il vero è brutto; Teoria della visione; La doppia visione; Il giardino della sofferenza</u> - dai <i>Canti</i>: <u>L'infinito; Alla luna; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia;La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio; A se stesso; La Ginestra</u> (passim: 1-51; 98-157; 237-268; 297-conclusione) - dalle <i>Operette morali</i>: <u>Dialogo della natura e di un Islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</u> - Alessandro Manzoni: profilo biografico, animo e concezioni, stile, schema delle opere. Antologia: lettura e analisi. - dalla <i>Lettera sul Romanticismo</i>: <u>l'utile, il vero, l'interessante</u> - dalla <i>Lettera a M. Chauvet</i>: <u>storia e poesia rr.1-17</u> - dalle <i>Odi Civili</i>: <u>Il cinque maggio.</u> Unità 3: L'ETA' DEL REALISMO - Caratteri generali del Positivismo. - Naturalismo e Verismo: analogie e differenze. -Da <i>Il romanzo sperimentale</i> di Emile Zola: <u>Lo scrittore operaio del progresso sociale</u>

Competenze alfabetiche funzionali Competenze linguistiche Competenze digitali Competenze personali, sociali e di apprendimento Competenze civiche Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Dimostrare la consapevolezza della storicità della letteratura Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari in poesia e prosa. Collegare tematiche letterarie. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Dimostrare la consapevolezza della storicità della letteratura Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi	- Giovanni Verga: profilo biografico, idee e poetica, stile, schema delle opere. Antologia: lettura e analisi <u>Prefazione a L'amante di Gramigna</u> - Da <i>Vita dei campi</i> <u>Fantasticheria</u> ("L'ideale dell'ostrica"); <u>Lettera a Salvatore Farina</u> (prefazione a L'amante di Gramigna); <u>Rosso Malpelo</u>; <u>La lupa</u>. - da <i>Novelle Rusticane</i>, <u>La roba</u>. - da <i>I Malavoglia</i>, <u>prefazione: il ciclo dei Vinti</u> - da <i>I Malavoglia</i> cap I: <u>L'inizio del romanzo</u> (Il mondo arcaico e l'irruzione della storia); cap XI <u>Un dialogo tra nonno e nipote: due mondi a confronto</u>; cap.XV <u>L'addio di 'Ntoni</u> <u>-Mastro don Gesualdo: La morte di mastro don Gesualdo</u> <i>LA SCAPIGLLIATURA</i>: cenni.I <u>-H. Ibsen</u> da <i>Casa di bambola</i> <u>La presa di coscienza di una donna</u> (video"La decisione di Nora" tratto dall'opera teatrale) Unità 4: IL DECADENTISMO - La crisi del positivismo. - Significato della definizione, poetica e suoi aspetti collaterali. P.Verlaine <u>Languore; Arte poetica</u> C.Baudelaire <u>Perdita d'aureola</u> -da <i>I fiori del male</i> <u>L'albatro</u> , <u>Corrispondenze</u>, <u>Spleen</u>, <u>Elevazione</u>. - Gabriele d'Annunzio: profilo biografico, poetica e stile. La produzione narrativa (i romanzi del superuomo). Antologia: lettura e analisi - da <i>Alcyone</i>, <u>La pioggia nel pineto</u>; <u>La sera fiesolana</u> G.Pascoli: profilo biografico, poetica e stile <u>Il discorso di Barga</u> Da <i>Il Fanciullino</i> <u>Una poetica decadente</u> rr1-43, 74-90 102-126 -da <i>Myrica</i> <u>X agosto</u>; <u>Temporale</u>; <u>Il lampo</u>; <u>Il tuono</u>; <u>L'assiuolo</u> -da <i>I canti di Castelvecchio</i> <u>Il gelsomino notturno</u> Unità 5: IL PRIMO NOVECENTO - L'inquietudine di inizio secolo;
--	--	--

Competenze alfabetiche funzionali	indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	- Freud e la fondazione della psicoanalisi; - tempo, durata e crisi della scienza; - gli effetti della crisi nel romanzo;
Competenze linguistiche	Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari in poesia e prosa.	- Luigi Pirandello: elementi biografici, narrativa e teatro, la poetica del paradosso e della relatività. - da <i>Novelle per un anno</i> : <u>Il treno ha fischiato</u> ; <u>La carriola</u> ; <u>La patente</u> <u>dal Saggio L'umorismo</u> , <u>Un'arte che scompone il reale</u> ; <u>La vecchia imbellettata</u> da <i>Il fu Mattia Pascal</i> <u>Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia</u> ; <u>Non saprei proprio dire ch'io mi sia</u> (conclusione del romanzo) da <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i> Viva la macchina che meccanizza la vita!; <u>La cinepresa di Serafino riprende l'orrore</u> -da <i>Uno, nessuno e centomila</i> <u>Vivo e intero...in ogni cosa</u> (conclusione del romanzo) Le diverse fasi del teatro pirandelliano (teatro del grottesco, metateatro, teatro dei miti): cenni a diverse opere rappresentative di ogni singola fase
Competenze digitali		
Competenze personali, sociali e di apprendimento	Collegare tematiche letterarie. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	- Italo Svevo: elementi biografici e schema delle opere, la letteratura e la psicoanalisi. - da <i>La coscienza di Zeno</i> : <u>Prefazione</u> ; <u>La morte del padre</u> ; <u>La profezia di un'apocalisse cosmica</u> - Giuseppe Ungaretti: elementi biografici e schema delle opere. -da <i>L'allegria</i> <u>Il porto sepolto</u> ; <u>Veglia</u> ; <u>Fratelli</u> ; <u>I fiumi</u> ; <u>San Martino del Carso</u> ; <u>Girovago</u> -da <i>Il dolore</i> <u>Non gridate più</u> *- Umberto Saba: elementi biografici e schema delle opere. -da <i>Canzoniere</i> <u>La capra</u> ; <u>Trieste</u> ; <u>Città vecchia</u> ; <u>Mio padre è stato per me l'assassino</u> *- E. Montale <i>Ossi di seppia</i> <u>Non chiederci la parola</u>
Competenze civiche		
Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale		Unità 6: DIVINA COMMEDIA Paradiso: struttura, ordinamento morale, temi, stile. Lettura ed esegesi dei cc.I-III-VI-XI-XVII. N.B. Gli argomenti contrassegnati da asterisco (*) saranno oggetto di svolgimento durante le settimane successive al 15 maggio.

Scheda informativa disciplinare: LINGUA E LETTERATURA LATINA
Docente: NICOLINA MARCHESE

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari
Competenze alfabetiche funzionali	Sapere mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico/culturale di riferimento.	LETTERATURA Età Giulio-Claudia: quadro storico, sociale, culturale e lingua. Fedro e la favola in poesia. <i>“Lupus et agnus”</i> (in latino) Seneca: autore e opere. Testi: <i>Nessun luogo è esilio</i> (Consolatio ad Helviam matrem 8, in traduzione); <i>Necessità dell’esame di coscienza</i> (De Ira III, 36 in traduzione, con riferimento al testo di Pietro Grasso: “Liberi tutti”); <i>Parli in un modo e vivi in un altro</i> (De vita beata 17-18, in traduzione), <i>Il taedium vitae</i> (De tranquillitate animi 2, 6-7, in latino); <i>In commune nati sumus</i> (Epistulae marales ad Lucilium 95, 51-53, in traduzione), <i>Gli schiavi sono uomini</i> (Epistulae marales ad Lucilium 47, 1-5,(in latino), <i>Solo il tempo è nostro</i> (Epistulae marales ad Lucilium 1, 1-3 in latino); <i>Una protesta sbagliata</i> (De Brevitate vitae 1-3 in latino), <i>L’essenza del tempo</i> (De brevitae vitae 10, 2-4); <i>L’acqua: un dono della natura abusato dagli uomini</i> (Naturales quaestiones, in traduzione), <i>La passione Fatale</i> (Fedra, 85-129); <i>La confessione di Fedra</i> (Fedra, 589-671). Lucano: autore e opere. Persio: autore e opere. Petronio: autore e opere. Testi: <i>La descrizione di Fortunata</i> (Satyricon 37, in traduzione); <i>L’apologia di Trimalchione</i> (Satyricon 75, 8-11; 76 in traduzione); Età Flavia: quadro storico, sociale, culturale e lingua. Plinio il Vecchio e la Naturalis Historia. Quintiliano: autore e opera. Testi: <i>E’ meglio educare in casa o alla scuola pubblica?</i> (Institutio Oratoria I, 2, 1-8, in traduzione); <i>Inutilità delle punizioni corporali</i> (Institutio Oratoria I, 3, 14-17, in traduzione); <i>E’ importante studiare matematica</i> (Institutio Oratoria I, 10, 34-37; 46-47, in latino); <i>Moralità dell’oratore</i>
Competenze linguistiche	Sapere operare confronti tra più testi dello stesso autore o di autori diversi.	
Competenze personali, sociali e di apprendimento	Sapere cogliere elementi innovativi e tradizionali ed istituire confronti e relazioni con altri testi letterari	
Competenze civiche	Sapere utilizzare le conoscenze acquisite in ambito disciplinare e pluridisciplinare.	
Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Sapere tradurre e comprendere testi utilizzando le strutture della morfosintassi	
Competenze digitali	Saper individuare e realizzare percorsi di ricerca personale	

		(Institutio Oratoria XII, 1, 1-3, in traduzione); Marziale: autore e opere. Testi: <i>Se la mia pagina ha un sapore</i> (Epigrammata X, 4, in traduzione); <i>Diavolo</i> (Epigrammata I, 47, in latino); <i>Oculista o gladiatore?</i> (Epigrammata VIII, 74, in latino); <i>Gli Xenia</i> (Xenia 5; 7; 9; 48; 50, in traduzione). Il “Secolo d’oro dell’Impero”: quadro storico, sociale, culturale e lingua. Giovenale: autore e opere. Tacito: autore e opere. Testi: <i>L'invidia del principe</i> (Agricola 41, in traduzione); <i>La morte di Agricola</i> (Agricola 43, in traduzione); <i>La battaglia e le donne</i> (Germania 8, in traduzione); <i>I costumi delle donne dei Germani</i> (Germania 19, in traduzione); <i>Proemio delle Historiae</i> (in traduzione); <i>Sine ira et studio</i> (Annales I, 1 in traduzione); <i>Gli ebrei visti Tacito</i> (Historiae V 3,4,5 in traduzione). Plinio il giovane e il genere epistolare. Testi: <i>La lettera sui cristiani e il rescritto di Traiano</i> (Epistulae X, 96 passim, in traduzione). Apuleio: autore e opere. Testi: <i>Psiche contempla di nascosto Amore</i> (Metamorfosi V, 21-23, in traduzione). La crisi del III secolo: quadro storico, sociale, culturale e lingua. Il tardo antico: quadro storico, sociale, culturale e lingua. Apologetica e Patristica: <i>definizione</i>. Agostino: autore e opere. Testi: <i>Quid est tempus?</i> (Confessione, 11, 14-15; 18, in latino)
--	--	--

Scheda informativa disciplinare: LINGUA INGLESE
Docente: AMBRA TUNNO

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	Contenuti disciplinari
Comunicazione nelle lingue straniere: Gli studenti utilizzano la lingua inglese per comprendere testi letterari ed esprimere opinioni sui cambiamenti storici e sociali. Consapevolezza ed espressione culturale: Gli studenti riconoscono l'importanza del patrimonio letterario europeo, con un focus particolare sul Romanticismo e l'Età Vittoriana. Competenze sociali e civiche: Gli studenti analizzano l'impatto sociale della Rivoluzione Industriale e del "Compromesso Vittoriano" per comprendere le basi della società moderna. Imparare a imparare: Gli studenti sviluppano abilità di studio autonomo attraverso le simulazioni INVALSI e l'analisi critica dei testi.	Comprensione Storica: Gli studenti sono in grado di descrivere il passaggio dall'Inghilterra pre-industriale a quella industrializzata e le relative conseguenze. Analisi Letteraria: Gli studenti sanno identificare le caratteristiche principali della poesia romantica e del romanzo vittoriano. Capacità Comparativa: Gli studenti sanno confrontare autori diversi (come Wordsworth e Leopardi) e linguaggi artistici differenti (come la poesia e la pittura). Padronanza Linguistica: Gli studenti hanno migliorato le capacità di lettura e ascolto attraverso le esercitazioni specifiche per le prove INVALSI e le discussioni in classe.	Settembre: • The Romantic Age; • The Industrial Revolution. Ottobre: • Comparison between pre-industrial and industrial England; • Romantic Poetry; • Man vs Nature in Romanticism; • Analysis and description of a Friedrich painting; • Comparison between Leopardi and Wordsworth; • Poetry analysis: "My Heart Leaps Up". Novembre: • William Wordsworth: <i>Lyrical Ballads</i>; • Analysis of the poem "Daffodils"; Dicembre: • General review; Gennaio: • William Wordsworth (deepening); • Mary Shelley and the Gothic tradition; • <i>Frankenstein</i>; Febbraio: • Romantic Fiction: novel of manners, novel of purpose, historical novels, and gothic novels; • Jane Austen: <i>Pride and Prejudice</i>. Marzo:

		• The Victorian Age: historical and social context; • Training for INVALSI tests; • The Victorian Compromise. Aprile: • The most representative Victorian Authors. Maggio: • The Modern Age: historical and literary context; * • Virginia Woolf and the Stream of Consciousness; * • George Orwell: political commitment and dystopian fiction. *
--	--	--

Scheda informativa disciplinare: STORIA
Docente: KATIA FARRAUTO

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari
Individuare le continuità e le discontinuità politiche e civiche nella storia e nel presente. Riconoscere le origini delle principali questioni politiche, economiche, sociali del presente. Motivare le proprie idee e il proprio comportamento. Ascoltare le motivazioni degli altri. Rispettare il Principio del pluralismo ideologico e politico. Essere consapevoli dell'importanza del rapporto dell'uomo con l'ambiente per averne rispetto e tutelarlo. Saper individuare e utilizzare i principi dell'ordinamento costituzionale della repubblica come strumento, per cogliere il senso della nostra identità e cittadinanza italiana ed europea.	Padronanza della lingua italiana. Utilizzare il lessico storico e argomentare utilizzando le categorie concettuali della storia. Riconoscere e inquadrare i fenomeni storici nel tempo e nel contesto geografico e sul piano politico, sociale economico, culturale e religioso. Cogliere nella storia, il significato della progressiva affermazione ed evoluzione di stati moderni e democratici, ricostruendo la complessità dei processi storici e le radici del presente. Realizzare ricerche e approfondimenti in modo autonomo. Utilizzare il web in modo critico e consapevole per acquisire informazioni storiche.	La società di massa: Che cos'è la società di massa; Il dibattito politico e sociale: nazionalismo, razzismo, irrazionalismo. L'età giolittiana: Le illusioni della bella époque I caratteri generali dell'età giolittiana Il doppio volto di Giolitti Tra successi e sconfitte La cultura italiana L'emigrazione italiana La Prima guerra mondiale: Cause e inizio della guerra: causa occasionale, dalla guerra lampo alla guerra di trincea. Il genocidio degli Armeni L'Italia tra interventisti e neutralisti; Il patto di Londra; l'Italia in guerra La grande guerra La svolta del 1917 gli USA in guerra La disfatta di Caporetto L'inferno delle trincee La conclusione del conflitto, la vittoria italiana a Vittorio Veneto e l'armistizio di Villa Giusti La tecnologia a servizio della guerra I trattati di pace: i quattordici punti di Wilson e il prevalere della linea punitiva La nuova carta d'Europa e la fine della centralità europea La Rivoluzione russa: L'impero russo nel XIX secolo

Riconoscere nella nostra storia delle istituzioni statali e nella produzione artistica e culturale un'esperienza di valore, per ogni cittadino che miri ad una vita civile e responsabile. Promuovere i "saperi della legalità", elementi imprescindibili di una cittadinanza democratica. comunicazione nelle lingue straniere. Competenza digitale. capacità di imparare ad imparare.	La nascita dell'URSS L'URSS di Stalin Il primo dopoguerra. I problemi del dopoguerra: Il disagio sociale Il biennio rosso Dittature democrazie e nazionalismo L'Italia tra le due guerre: la crisi del dopoguerra Il biennio rosso in Italia La marcia su Roma La dittatura fascista: L'Italia fascista: le "leggi fascistissime" Il partito unico Propaganda e consenso I mezzi di comunicazione di massa al servizio del regime I patti lateranensi L'autarchia e il corporativismo Lo stato imprenditore Ideologia nazionalista la guerra in Etiopia, la proclamazione dell'impero e l'alleanza con la Germania l'Italia antifascista. La crisi del 1929: Gli anni ruggenti Il big crash Roosevelt e il New Deal Keynes e l'intervento dello stato nell'economia Il nazismo e la crisi delle relazioni internazionali: La repubblica di Weimar Dalla crisi economica alla stabilità La fine della repubblica di Weimar Il nazismo Il terzo reich
--	---

		Gli anni Trenta: nazionalismo, autoritarismo e dittature. La politica estera di Hitler La guerra civile spagnola Verso la guerra Il patto di non aggressione La Seconda guerra mondiale 1939-40: la guerra lampo 1941: la guerra mondiale Il dominio nazista in Europa 1942-43: la svolta: la guerra nel pacifico La battaglia di El Alamein La battaglia di Stalingrado Lo sbarco alleato in Sicilia (10 luglio 1943) La caduta del fascismo 1944-45 la vittoria degli alleati Lo sbarco in Normandia La guerra e la resistenza in Italia dal 1943 al 1945 La resa della Germania Il genocidio atomico e la resa del Giappone Dalla guerra totale ai progetti di pace: La carta atlantica, la conferenza di Teheran, la conferenza di Yalta, la conferenza di Potsdam Gli anni difficili del dopoguerra La divisione del mondo Le origini guerra fredda. L'Italia repubblicana.
--	--	--

Scheda informativa disciplinare: FILOSOFIA
Docente: KATIA FARRAUTO

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. / Contenuti disciplinari
Competenza alfabetica funzionale; Competenza nella lingua straniera; Competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.	Sapere utilizzare in modo pertinente il lessico specifico, imprescindibile e costitutivo della filosofia. Cogliere nella filosofia una delle dimensioni fondamentali, insieme all'arte, la letteratura e la scienza, dell'autocoscienza umana nella sua evoluzione storica. Riconoscere nelle categorie dei filosofi i problemi fondamentali della condizione dell'uomo e del suo incerto procedere nel mondo. Sviluppare senso critico e attitudine all'approfondimento e alla riflessione personale. Capacità di individuare connessioni tra autori e temi studiati e le altre discipline.	• Destra e sinistra hegeliana • Feuerbach e la riduzione della teologia ad antropologia L'umanesimo di Feuerbach • La critica alla religione • La critica ad Hegel • "L'uomo è ciò che mangia" • La rivalutazione del materialismo di Feuerbach • Karl Marx • Caratteristiche generali del marxismo • La critica al misticismo logico di Hegel • La critica allo stato moderno e al liberalismo • La critica all'economia borghese • Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale • La concezione materialistica della storia • Il manifesto del partito comunista • Il capitale • La rivoluzione e la dittatura del proletariato • Le fasi della futura società comunista • Critica al sistema hegeliano: A. Schopenhauer • Il "velo di maya" • Tutto è volontà • Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo • Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere • Il pessimismo • Le vie della liberazione dal dolore • S. Kierkegaard

	Apprendere e comprendere le linee essenziali dei filosofi e dei problemi o questioni affrontate. Riorganizzare i contenuti secondo sequenze logiche: spazio, tempo, confronti tematici e interdisciplinari. Comprendere la peculiarità e l'efficacia delle diverse forme di scrittura filosofica e il loro rapporto con il pensiero dell'autore. Comprendere, analizzare, sintetizzare, testi filosofici. Capacità di ragionare e di esporre in autonomia il pensiero critico, attraverso argomentazioni solide, coerenti ed originali. Capacità di utilizzare strumenti avanzati di ricerca: fonti a disposizione, appunti, riviste specialistiche o testi filosofici.	• L'esistenza come possibilità e fede • La critica all'hegelismo • Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica, etica e la vita religiosa • L'angoscia • Disperazione e fede • L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo • Kierkegaard tra irrazionalismo ed esistenzialismo • Caratteri generali del positivismo • A. Comte e la legge dei tre stadi • Il positivismo evoluzionistico: • La teoria dell'evoluzione: Darwin • La crisi delle certezze filosofiche • F. Nietzsche: • Filosofia e malattia • Nazificazione e denazificazione • Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche • Il periodo giovanile • Il periodo "illuministico: il metodo genealogico, la filosofia del mattino, la morte di dio e la fine delle illusioni metafisiche • Il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche: il periodo di Zarathustra. La filosofia del meriggio, il superuomo, l'eterno ritorno • L'ultimo Nietzsche: il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza, il problema del nichilismo e del suo superamento, il prospettivismo • La nascita della psicoanalisi • S. Freud • Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi • La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi • La scomposizione psicoanalitica della personalità • I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
--	---	--

		• La teoria della sessualità e il complesso edipico • La teoria psicoanalitica dell'arte • La religione e la civiltà • Bergson: tempo; durata e libertà. Lo slancio vitale. • Hanna Arendt: "la banalità del male" • "Origini del totalitarismo"
--	--	---

Scheda informativa disciplinare: MATEMATICA
Docente: CARMELO MICCICHÈ

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari
▪ Imparare a imparare. ▪ Comunicare nella madrelingua. ▪ Collaborare e partecipare ▪ Agire in modo autonomo e responsabile. ▪ Risolvere problemi. ▪ Individuare collegamenti e relazioni. ▪ Acquisire e interpretare l'informazione.	▪ Rafforzamento della capacità di osservazione e di analisi di situazioni problematiche in modo da scegliere la strategia risolutiva più opportuna. ▪ Uso appropriato della terminologia specifica della disciplina. ▪ Utilizzo consapevole delle tecniche e degli strumenti di calcolo introdotti. ▪ Rappresentazione formalizzata di problemi attraverso il ricorso a modelli matematici di riferimento.	Calcolo combinatorio disposizioni, permutazioni, combinazioni semplici e con ripetizione Combinazioni e binomio di Newton Probabilità Definizione classica Funzioni e loro Proprietà ▪ Dominio di una funzione. ▪ Proprietà delle funzioni ▪ Funzione inversa ▪ Funzione composta. Limiti di Funzione ▪ Intervalli. ▪ Intorni di un punto. ▪ Intorni di infinito ▪ Insiemi limitati e illimitati ▪ Estremi di un insieme ▪ Punti isolati e punti di accumulazione ▪ Definizione e significato di limite di funzione. ▪ Verifica di un limite ▪ Funzioni continue ▪ *Teorema di unicità del limite ▪ Teorema della permanenza del segno ▪ Teorema del confronto Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni: ▪ Calcolo di limiti. ▪ Operazioni sui limiti ▪ Forme indeterminate ▪ Limiti notevoli. ▪ Infiniti e infinitesimi e loro confronto. ▪ Teoremi sulle funzioni continue. ▪ Punti di discontinuità e di singolarità di una funzione. ▪ Asintoti verticali, orizzontali e obliqui e loro ricerca. ▪ Grafico probabile di una funzione.

		Derivate: ▪ Rapporto incrementale ▪ Derivata di una funzione ▪ Continuità e derivabilità ▪ Derivate fondamentali. ▪ Operazioni con le derivate. ▪ Derivata di una funzione composta. ▪ Calcolo delle derivate. ▪ Derivate di ordine superiore al primo. ▪ Retta tangente e normale ▪ Differenziale di una funzione. ▪ Punti di non derivabilità. Teoremi del calcolo differenziale: ▪ Funzioni crescenti e decrescenti e derivate. ▪ Teorema di Rolle ▪ Teorema di Lagrange ▪ Teorema di Cauchy ▪ Teorema di De l'Hospital (solo enunciato) e forme indeterminate. Massimi, minimi e flessi: ▪ Definizioni. Massimi, minimi, flessi orizzontali, e derivata prima. ▪ Flessi e derivata seconda. ▪ *Problemi di ottimizzazione Studio delle funzioni: ▪ Studio di una funzione e suo grafico. ▪ Teorema unicità dell zero (solo enunciato) ▪ *Risoluzione approssimata di un'equazione: separazioni delle radici e calcolo di valore approssimato (metodo di bisezione) Integrali indefiniti: ▪ Integrale indefinito. ▪ Condizione sufficiente di integrabilità ▪ Proprietà dell'integrale indefinito ▪ Integrali indefiniti immediati. ▪ Calcolo integrale indefiniti la cui primitiva è una funzione composta ▪ Integrazione per sostituzione ▪ Integrazione per parti ▪ Integrazione di funzioni razionali fratte
--	--	--

		*Integrali definiti : ▪ Integrale definito. ▪ Proprietà dell'integrale definito ▪ Teorema della media. ▪ La funzione integrale ▪ Teorema fondamentale del calcolo integrale. ▪ Calcolo delle aree. ▪ Calcolo dei volumi. ▪ Integrali impropri. ▪ Integrazione numerica metodo dei rettangoli *Equazioni differenziali: Che cos'è un'equazione differenziale. ▪ Equazioni differenziali a variabili separabili ▪ Equazione differenziale lineare del primo ordine Nota (*): da svolgere entro la fine delle lezioni.
--	--	--

Scheda informativa disciplinare: FISICA
Docente: SILVANA PETRUZZELLA

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari
• Imparare a imparare. • Comunicare nella madrelingua. • Collaborare e partecipare. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Risolvere problemi. • Individuare collegamenti e relazioni. • Acquisire e interpretare l'informazione.	1)Saper scomporre un fenomeno complesso in elementi più semplici tra cui cogliere interazioni. 2)Riuscire a percepire, nel complesso, il valore dei processi induttivi e il loro peso nella risoluzione dei problemi. 3)Uso appropriato della terminologia specifica della disciplina. 4)Saper comprendere e analizzare i fenomeni fisici. 5)Saper cogliere analogie e differenze tra fenomeni diversi .	<u>Circuiti elettrici:</u> Il generatore. Resistori in serie. Le leggi di Kirchhoff. Resistori in parallelo. Circuiti elettrici elementari. Condensatori in serie e in parallelo. Carica e scarica dei condensatori. <u>Campi magnetici:</u> Il campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. L'esperienza di Oersted. L'esperienza di Ampère. L'esperienza di Faraday e il vettore campo magnetico. Il filo rettilineo. La spira circolare. Il solenoide. La forza di Lorentz. Il moto delle cariche elettriche. L'origine del magnetismo e la materia. Il motore elettrico. Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. <u>Induzione elettromagnetica:</u> Correnti indotte. Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz. L'autoinduzione. Extracorrenti di apertura e di chiusura. Energia del campo magnetico. L'alternatore. Le caratteristiche della corrente alternata. I circuiti in corrente alternata (circuito induttivo, circuito capacitivo, circuito resistivo ; circuiti RCL). Il trasformatore statico. <u>Equazioni di Maxwell:</u> Circuitazione del campo elettrico indotto. Il paradosso di Ampère e la corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell. Velocità delle onde elettromagnetiche. Proprietà delle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico. <u>Relatività ristretta:</u> La fisica agli inizi del xx secolo. Inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo: ipotesi dell'etere. Ultimi tentativi di salvare l'etere. I postulati della relatività ristretta. Critica al concetto di simultaneità. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze (nella direzione del moto). Il paradosso dei gemelli. I muoni. Trasformazioni di Lorentz. Effetto Doppler relativistico. Massa relativistica. L'energia in relatività.

Scheda informativa disciplinare: SCIENZE NAT., CHIM., GEOG.
Docente: GIOVANNI VELLA

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari
<u>Competenze chiave di cittadinanza (D.M. 139/2007)</u> Imparare a imparare – gli studenti organizzano il proprio apprendimento su tematiche complesse come la tettonica o il metabolismo cellulare, usando strumenti e fonti diverse. Progettare – capacità di applicare le conoscenze acquisite per interpretare fenomeni naturali complessi (es. movimenti delle placche, reazioni metaboliche). Comunicare – uso del linguaggio scientifico specifico per descrivere strutture, reazioni chimiche e processi biologici. Individuare collegamenti e relazioni – collegare fenomeni geologici, chimici e biologici in una visione sistemica della realtà naturale. Acquisire e interpretare l'informazione – valutare criticamente	Capacità di spiegare il mondo naturale alla luce delle conoscenze scientifiche acquisite, interpretando fenomeni geologici, chimici e biologici attraverso modelli e teorie consolidate. Capacità di applicare il pensiero scientifico per comprendere i cambiamenti della crosta terrestre, le proprietà dei composti organici e i processi metabolici degli organismi viventi. Capacità di utilizzare strumenti digitali per ricercare, selezionare e rielaborare informazioni scientifiche, valutandone l'attendibilità e la pertinenza rispetto ai contenuti disciplinari affrontati	Scienze della Terra La struttura della Terra. 1. La dinamica della Litosfera. 1.1 Lo studio dell'interno della Terra; 1.2 Le principali discontinuità sismiche; 1.3 La struttura interna della Terra; 1.4 I movimenti verticali della crosta: la teoria isostatica; 1.5 Il calore interno della Terra; 1.6 Il campo magnetico terrestre; 1.7 Le teorie fissiste; 1.8 La teoria della deriva dei continenti; 1.9 I fondali oceanici* Modelli della tettonica globale. 2. La teoria della tettonica a placche*. 2.1 Caratteristiche generali delle placche*; 2.2 I margini continentali*; 2.3 La nascita di un oceano*; 2.4 Collisioni tra placche e orogenesi*; 2.5 Il meccanismo che muove le placche*; 2.6 La struttura dei continenti*. Chimica organica Gli idrocarburi e i suoi derivati. 1. Gli alcani; 1.1 Il carbonio nei composti organici; 1.2 Il carbonio: un elemento versatile; 1.3 Le formule dei composti organici; 1.4 Gli alcani; 1.5 La nomenclatura IUPAC degli alcani; 1.6 I cicloalcani; 1.7 Le proprietà fisiche e la reattività degli alcani. 2. Gli alcheni; 2.1 Le proprietà fisiche e la reattività degli alcheni; 2.2 La regola di Markovnikov; 2.4 I dieni: il butadiene. 2.5 Gli alchini; 2.6 Le proprietà fisiche e la reattività degli alchini; 2.7 Il cloruro di vinile; 2.8 Gli idrocarburi aromatici: il benzene; 2.9 Nomenclatura dei principali

dati e modelli scientifici (es. modelli della tettonica globale, struttura interna della Terra). <u>Competenze chiave europee</u> <u>(Raccomandazione UE 2018)</u> Competenza in scienze, tecnologie, ingegneria e matematica (STEM) – competenza centrale, trasversale a tutti i contenuti disciplinari. Competenza digitale – utilizzo di strumenti digitali per la ricerca e la rappresentazione di fenomeni scientifici. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare – sviluppo di un metodo di studio autonomo e critico su contenuti di crescente complessità. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali – comprensione del contributo della scienza alla cultura e alla visione del mondo contemporanea.	Capacità di organizzare il proprio apprendimento in modo autonomo e consapevole, individuando connessioni tra i diversi ambiti disciplinari - geologico, chimico e biologico - e sviluppando un metodo di studio critico e progressivo. Capacità di riconoscere il contributo della scienza alla cultura contemporanea e alla comprensione della realtà, cogliendo le implicazioni etiche e ambientali legate allo sfruttamento delle risorse naturali e alle trasformazioni indotte dall'attività umana sul pianeta.	derivati del benzene; 2.10 Idrocarburi aromatici policiclici (IPA). 3. I principali gruppi funzionali; 3.1 Alogenuri; 3.2 Alcoli; 3.3 Fenoli; 3.4 Acidi carbossilici; Biochimica Le biomolecole. 4. Le biomolecole; 4.1 I carboidrati (monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi); 4.2 I lipidi (acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi, steroli); 4.3 Le proteine (amminoacidi, legame peptidico, struttura delle proteine); 4.4 Gli acidi nucleici (nucleotidi, basi azotate, DNA, RNA). Le principali vie metaboliche. 5. La bioenergetica cellulare; 5.1 Il ciclo dell'ATP*; 5.2 La glicolisi; 5.3 Ciclo di Krebs; 5.4 Fosforilazione ossidativa; 5.5 Metabolismo anaerobico del glucosio; 5.6 La resa energetica complessiva del metabolismo del glucosio; 5.7 I lipidi: sintesi e catabolismo*; 5.8 Le proteine: sintesi e catabolismo*.
--	---	---

Scheda informativa disciplinare: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Docente: EDOARDO ROMANO

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti	Contesti
•Comunicare nella madrelingua •Competenza digitale •Imparare ad imparare	•Capacità di sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Capacità di leggere e comprendere un testo storico-artistico. •Capacità di presentare i contenuti in forma rielaborata e linguisticamente corretta anche con strumenti multimediali. •Capacità di ragionare con rigore logico. Capacità di controllare il discorso attraverso l'uso di strategie argomentative con un metodo di studio autonomo e flessibile.	- Il Neoclassicismo in architettura: "Il teatro della scala" - Il Neoclassicismo in pittura: Jacques-Louis David, "Il giuramento degli Orazi", "La morte di Marat" - Il Neoclassicismo in scultura: Antonio Canova, "Amore e Psiche", "Il Monumento funebre a Maria Cristina D'Asburgo", "Le tre Grazie", "Ercole e Lica" - Il Romanticismo: dalla ragione al sentimento. L'eclettismo storicistico. - Theodore Gericault: "La zattera della medusa" - Eugène Delacroix: "La Libertà che guida il popolo"; Caspar David Friedrich : "Viandante sul mare di nebbia", "L'abbazia nel querceto", "Il naufragio della speranza"; - Il Romanticismo in Italia. Francesco Hayez: "Il bacio". - Realismo: le molte forme in arte. Gustave Courbet: "Il funerale ad Ornans", "Gli spaccapietre"; Honoré Daumier: "Il vagone di terza classe". La nascita della fotografia. - L'Impressionismo. La storia contrastata	Lezione dialogata Lezione frontale Lavoro di gruppo Libere discussioni Scoperta guidata Studio individuale. Uso della LIM e confronti ipertestuali. Colloqui Problem solving Libro di testo Audiovisivi Lettura ed analisi dei documenti Materiale di approfondimento Siti web	Didattica in presenza

•Competenza sociali e civiche •Consapevolezza ed espressione culturale	•Capacità di riflessione critica sulle diverse forme di sapere. Capacità di ascoltare le argomentazioni altrui. Capacità dell'alunno/a la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.	dell'impressionismo. Le funzioni dei Salon. La rivoluzione Impressionista. Eduard Manet: una formazione contrastata; "Colazione sull'erba", "Il bar delle Folies-Bergères". Claude Monet. Una pittura en plein air. I cambiamenti di luce: la serie della Cattedrale di Rouen; la serie delle ninfee blu. Edgar Degas: "La ballerina di 14 anni". - Postimpressionismo: le teorie sul colore di Chevreul. Cezanne: "La montagna di Saint Victoire"; "Le grandi bagnanti"; Vincent Van Gogh: "I mangiatori di patate", "La camera da letto ad Arles", "Notte stellata (cipresso e paese)", "Gli Iris e l'antinaturalismo", "Il campo di grano". - Neoimpressionismo: Puntinismo e Seurat: "Un dimanche après-midi a l'île de la Grande Jatte". Il divisionismo e Giuseppe Pellizza da Volpedo: "Il quarto Stato". - L'ESPRESSIONISMO: Caratteri generali. E. MUNCH: "L'Urlo". - IL NOVECENTO: L'ART NOUVEAU Architettura, scultura, pittura. all'inizio del secolo: una società moderna. "La Thonet 14"; La secessione viennese. G. KLIMT : "Il Bacio", "Giuditta I". Antonio Gaudì e il modernismo catalano: "Casa Battlò", "Parco Guell", "La Sagrada Família". - Le avanguardie storiche.		
--	---	--	--	--

		- IL CUBISMO: caratteristiche principali. PABLO PICASSO e la quarta dimensione: “ Les Demoiselles d’Avignon”, “Guernica”. - Il Futurismo: Il Manifesto del Futurismo: Umberto Boccioni: “La città che sale”, “Gli stati d’animo- gli addii” ; “Forme uniche della continuità nello spazio; - Il Surrealismo: Salvador Dali, “ La persistenza della memoria”.		
--	--	--	--	--

Scheda informativa disciplinare: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Docente: FRANCESCO PICCITTO

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Agire in modo autonomo e responsabile.	1° MODULO "<u>POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO</u>" Teoria: Qualità motorie condizionali. Pratica: Esercizi e tecniche per potenziare la rapidità motoria, relativi test di controllo. 2° MODULO "<u>SPORT INDIVIDUALI</u>" Teoria: Atletica Leggera e Corse, Salti e Lanci, Orienteering. Pratica: Preatletica generale, tecnica esecutiva della corsa veloce * e del Salto in alto, relativi test di controllo. 4° MODULO "<u>IL MOVIMENTO</u>" Teoria: Doping. Pratica: Esercizi e tecniche per potenziare la destrezza generale, relativi test di controllo ** 3° MODULO "<u>SPORT DI SQUADRA</u>" Teoria: Tecnica e tattica di gioco di Pallavolo e Pallacanestro; Pratica: Preatletica generale, tecnica dei fondamentali individuali e di squadra di pallavolo e loro applicazione in fase di gioco.
	Collaborare e interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Acquisire una cultura della pratica sportiva come sana consuetudine per lo sviluppo e la ottimale conservazione del corpo. Imparare ad imparare organizzando il proprio apprendimento in funzione delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro.	1° MODULO "<u>POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO</u>" Teoria: Qualità motorie condizionali. Pratica: Esercizi e tecniche per potenziare la rapidità motoria, relativi test di controllo

Competenza in materia di cittadinanza Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Saper rispettare le regole, le strutture e tutto il personale. Comprendere e comunicare messaggi di genere tecnico e scientifico di diversi gradi di complessità, trasmessi utilizzando il linguaggio verbale e del corpo. Rappresentare procedure utilizzando il linguaggio verbale e del corpo. Risolvere problemi affrontando situazioni problematiche di tipo pratico-sportivo, costruendo e verificando ipotesi, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni personali. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	2° MODULO "<u>SPORT INDIVIDUALI</u>" Teoria: Atletica Leggera e Corse, Salti e Lanci, Orienteering. Pratica: Preatletica generale, tecnica esecutiva della corsa veloce * e del Salto in alto, relativi test di controllo. 3° MODULO "<u>SPORT DI SQUADRA</u>" Teoria: Tecnica e tattica di gioco di Pallavolo e Pallacanestro; Pratica: Preatletica generale, tecnica dei fondamentali individuali e di squadra di pallavolo e loro applicazione in fase di gioco. 3° MODULO "<u>SPORT DI SQUADRA</u>" Teoria: Tecnica e tattica di gioco di Pallavolo e Pallacanestro; Pratica: Preatletica generale, tecnica dei fondamentali individuali e di squadra di pallavolo e loro applicazione in fase di gioco. 2° MODULO "<u>SPORT INDIVIDUALI</u>" Teoria: Atletica Leggera e Corse, Salti e Lanci Orienteering. Pratica: Preatletica generale, tecnica esecutiva della corsa veloce e del Salto in alto, relativi test di controllo. 3° MODULO "<u>SPORT DI SQUADRA</u>" Teoria: Tecnica e tattica di gioco di Pallavolo e Pallacanestro; Pratica: Preatletica generale, tecnica dei fondamentali individuali e di squadra di pallavolo e loro applicazione in fase di gioco. 4° MODULO "<u>IL MOVIMENTO</u>" Teoria: Doping. Pratica: Esercizi e tecniche per potenziare la destrezza generale, relativi test di controllo **
--	---	--

* L'U.D.A. è in corso di svolgimento

** L'U.D.A. sarà svolta nel mese di Maggio

Scheda informativa disciplinare: EDUCAZIONE CIVICA
Docente: TIZIANA CAMILLERI

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari
• Competenza digitale. • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. • Competenza in materia di cittadinanza. • Competenza economico finanziaria.	• Avere consapevolezza dei principi fondamentali della Costituzione • Avere consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini • Riconoscere le funzioni e competenze dei vari organismi europei ed internazionali • Analizzare l'evoluzione subita dalla moneta nel tempo, i suoi valori, le sue funzioni, le tipologie e le caratteristiche. • Assumere consapevolezza del ruolo delle banche e dell'intero sistema bancario nell'economia • Comprendere il significato dell'inflazione le cause e gli effetti	• Principi fondamentali della Costituzione • La moneta e il suo valore I tipi di moneta La domanda e l'offerta di moneta • Lo Stato e l'economia: il bilancio dello Stato entrate e spese pubbliche Il sistema tributario italiano • Agenda 2030 - obiettivo 5 Educazione alla parità di genere La discriminazione contro le donne • L'Unione europea Processo di unificazione Le Istituzioni dell'Unione Europea Politiche e risorse dell'unione europea Gli atti normativi dell'unione europea • Le organizzazioni mondiali L'Organizzazione delle nazioni unite Il sistema delle nazioni unite La corte penale internazionale La Nato

Scheda informativa disciplinare: RELIGIONE CATTOLICA
Docente: EGLE CARLINO

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari
• Personale,Sociale e di Imparare ad imparare • In materia di Consapevolezza ed Espressione Culturale • Consapevolezza in materia di Cittadinanza	• riconoscere il valore della relazione con gli altri e con il mondo per sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita; • riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia e rilevarne l'influenza anche nel mondo contemporaneo; • utilizzare le fonti della rivelazione ebraico-cristiana in modo corretto per elaborare una posizione libera e responsabile aperta alla ricerca della verità e ai valori della giustizia e della solidarietà.	UNA CHIESA FRATERNA IN DIALOGO • Il villaggio globale secolarizzato • Il pregiudizio sulla religione • La vita come dono:dignità e valore. LA VITA COME DONO DI DIO • La coscienza cuore dell' uomo • La bioetica a servizio dell' uomo • Matrimonio cristiano e famiglia LA CHIESA OGGI • La Chiesa del Concilio Vaticano II: rinnovamento liturgico e apertura al mondo. • La Chiesa nel mondo- missione ed evangelizzazione.